



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI"

BAIC838006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7067-IV.1** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'	VINCOLI
<p>L'Istituto è ubicato nel territorio del Comune di Noci, comune italiano di circa 18.501 abitanti della città metropolitana di Bari. Noci sorge sulle Murge meridionali, nel comprensorio turistico dei caratteristici trulli e delle grotte. La popolazione scolastica, abbastanza omogenea dal punto di vista socio-culturale, proviene principalmente dall'area urbana del paese e in parte anche dalle zone rurali. Stabile, la presenza di alunni stranieri che attualmente ammonta a circa il 5% della popolazione scolastica. Le koinè linguistiche più numerose sono quella indiana e quella albanese, tuttavia le nazionalità e le culture di origine sono ben più variegata.</p>	<p>La collaborazione con l'ente locale non sempre garantisce agli alunni internazionali il necessario sostegno di mediatori culturali.</p>

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'	VINCOLI
<p>Nonostante una recente vocazione turistica dovuta alla valorizzazione paesaggistica e culturale del centro storico e alla promozione dei locali prodotti agroalimentari, l'economia nocese si fonda ancora oggi sulle attività agricole. E difatti, a caratterizzare il paesaggio dell'estesa campagna circostante il centro abitato, è la presenza di numerosissime masserie, alcune anche molto antiche e di particolare pregio architettonico e artistico. La produzione di latte da allevamenti locali ha consentito la valorizzazione e la promozione di prodotti lattiero caseari, favorendo lo sviluppo di aziende che distribuiscono i loro prodotti sia in Italia che all'estero, creando un indotto di non poco conto.</p> <p>La recente crisi economica ha determinato la chiusura di numerose aziende, con conseguente aumento della disoccupazione e del lavoro precario, ad</p>	<p>Il trasporto comunale non sempre garantisce agli alunni di scuola primaria tempi sostenibili, in particolare nella giornata del sabato.</p>



eccezione dell'aumento di manodopera straniera impiegata presso le aziende agricole del territorio.

Dal punto di vista sociale, Noci, al pari di altre realtà italiane, presenta fenomeni di piccola criminalità, spesso legata a furti, allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti.

Noci vanta la presenza di una fornitissima Biblioteca Comunale e una fitta rete di associazioni sportive e culturali.

**RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

**OPPORTUNITA':**

L'Istituzione scolastica dispone annualmente di un fondo ministeriale per il miglioramento dell'offerta formativa(MOF); tali risorse vengono utilizzate sia per la gestione organizzativa, sia per l'implementazione delle opportunità formative. Altre risorse provengono dai Fondi europei (FESR e FSE) e vengono erogate a seguito della partecipazione dell'istituzione scolastica a bandi dedicati. Tali finanziamenti hanno consentito l'allestimento di nuovi spazi educativi, l'acquisto di di digital board, l'attivazione di percorsi formativi destinati agli studenti per ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali a seguito della pandemia. La scuola ha beneficiato anche di un finanziamento volontario erogato da un'azienda locale per l'avvio di una sperimentazione didattica nella scuola dell'infanzia.

**RISORSE PROFESSIONALI**

OPPORTUNITA'	VINCOLI
<p>La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo da tre anni, mentre la DSGA è stabile da oltre 5 anni. Nella scuola primaria la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è leggermente superiore a quella dei docenti a tempo determinato; circa la metà dei docenti a t.i. ha un'età anagrafica pari o superiore a 55</p>	<p>A seguito dell'emergenza sanitaria e all'attivazione di nuovi protocolli di sicurezza, grazie al cosiddetto organico Covid, abbiamo sperimentato l'utilità e la necessità di un numero maggiore di</p>



anni. Nella scuola secondaria si registra un numero significativamente alto dei docenti con contratto a tempo indeterminato e a livello anagrafico la percentuale più alta è relativa alla fascia 45-54 anni.

La maggior parte dei docenti dell'Istituto registrano una stabilità lavorativa di oltre 5 anni.

Per quanto riguarda il personale ATA la maggior parte è presente nell'Istituto da più di 5 anni.

collaboratori per garantire adeguata pulizia e sorveglianza. Allo stato attuale il numero di collaboratori è sicuramente insufficiente rispetto alle esigenze dell'Istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "PASCOLI - CAPPUCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC838006
Indirizzo	VIA SOLDATO RAFFAELE TINELLI NOCI 70015 NOCI
Telefono	0804977074
Email	BAIC838006@istruzione.it
Pec	baic838006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icpascoliprimocircolo.gov.it">www.icpascoliprimocircolo.gov.it</a>

### Plessi

---

#### "PROF. VITTORIO TINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA838013
Indirizzo	VIA PARAVENTO NOCI 70015 NOCI

#### C.DA LAMADACQUA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA838024
Indirizzo	C.DA LAMADACQUA NOCI-ZONA D 70015 NOCI



### "DOTT. GIUSEPPE GUARELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA838035
Indirizzo	VIA GIOIA, N.C. NOCI 70015 NOCI

### "DOTT. UBALDO SEVESO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA838046
Indirizzo	VIA CINGRANELLA NOCI 70015 NOCI

### CAPPUCCINI 1' CD NOCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE838018
Indirizzo	VIA SOLDATO R.TINELLI NOCI 70015 NOCI
Numero Classi	19
Totale Alunni	344

### PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM838017
Indirizzo	VIA TENENTE GALLO - 70015 NOCI
Numero Classi	10
Totale Alunni	186



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM nelle aule/sezioni dell'Istituto	32



## Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo da tre anni, mentre la DSGA è stabile da oltre 5 anni. Nella scuola primaria la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è leggermente superiore a quella dei docenti a tempo determinato; circa la metà dei docenti a t.i. ha un'età anagrafica pari o superiore a 55 anni. Nella scuola secondaria si registra un numero significativamente alto dei docenti con contratto a tempo indeterminato e a livello anagrafico la percentuale più alta è relativa alla fascia 45-54 anni.

La maggior parte dei docenti dell'Istituto registra una stabilità lavorativa di oltre 5 anni. Per quanto riguarda il personale ATA la maggior parte è presente nell'Istituto da più di 5 anni.



## Aspetti generali

Nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono indicate le seguenti direzioni per la progettazione integrata, unitaria e sistemica dell'offerta formativa:

- a. APERTURA PLURILINGUE E INTERNAZIONALE
- b. SOSTENIBILITÀ E LEGALITÀ
- c. BENESSERE PERSONALE E ORGANIZZATIVO
- d. CONTINUITÀ VERTICALE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

La "vision" del nostro Istituto comprensivo è quella di costruire una scuola che, conservando la memoria del passato, ascoltando i segni del presente e guardando con responsabilità al futuro, offra agli alunni strumenti funzionali ai processi di formazione.

Nello specifico, la scuola assume come direzione del proprio operato l'obiettivo 4 dell'agenda 2030 "ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI" puntando all'innovazione dei processi didattici e metodologici, allo sviluppo delle competenze civiche, alla diffusione della cultura della sostenibilità ambientale;

Scelta strategica della nostra istituzione scolastica è sempre stato il relazionarsi con il territorio di appartenenza e con tutte le istituzioni e associazioni presenti. La sottoscrizione del Patto di Comunità ha permesso di valorizzare il rapporto con il territorio e con le forze vive che lo animano, promuovendo modelli concreti di una scuola aperta, coesa ed inclusiva.

L'interlocuzione con gli enti locali, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei genitori permette:

- la creazione di una rete territoriale di soggetti a contrasto della povertà educativa e per lo scambio delle buone pratiche;
- il recupero/approfondimento degli apprendimenti e della socialità, il contrasto alle disuguaglianze sociali, culturali, tecnologiche, motivazionali, nelle opportunità e nelle disponibilità;
- il recupero dei gap creati dalla sospensione delle lezioni;
- il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e dei comportamenti antisociali.



Riguardo alla programmazione educativa e all'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, si intende dare continuità a:

- modello DADA
- idea "Aule laboratorio disciplinari" di Avanguardie Educative
- potenziamento della lingua inglese e del coding
- progetto lettura di istituto
- didattica per atelier nella scuola dell'infanzia
- educazione in natura
- service learning

È stato potenziato l'ambito di intervento per l'orientamento e per l'intercultura, attraverso il coordinamento trasversale tra: FUS Orientamento e continuità, Dipartimento per il plurilinguismo e l'intercultura, referenti BES, formazione specifica FAMI del DS, per ottimizzare la capacità di inclusione verso gli alunni internazionali e le loro famiglie, anche nella logica della migliore integrazione successiva al completamento del primo ciclo di istruzione e più in generale dell'obbligo - anche con attività in rete territoriale con riguardo al decondizionamento degli stereotipi culturali ed il contrasto alla xenofobia.

In linea con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, insieme al curricolo del quale la scuola si è dotata, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n°92 e dalle successive Linee Guida (D.M. 35/2020), il nostro istituto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" ha elaborato alcune scelte strategiche:

- la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità;
- la collaborazione con CAV, Enti e associazioni, Assessorato Pubblica istruzione e Servizi dell'Amministrazione comunale finalizzata all'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere;
- l'adesione a reti di associazioni e organizzazioni non governative per promuovere:
- la transizione ecologica e culturale (rete ScuoleGreen)
- l'educazione interculturale e alla pace (rete EIP Italia: scuola strumento di pace)
- la solidarietà e la partecipazione (rete LabSto21, programma Fuoriclasse in Movimento-Save)



the Children)

- la promozione di progetti e sperimentazioni a matrice inclusiva, pacificatrice, interculturale e plurilingue, e.g.e-Twinning, Erasmus+, approccio UDL, et sim.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti evidenziati nel Rapporto 2022:

- contrastare la c.d. "fragilità educativa"
- promuovere una "scuola alla ricerca dell'equità" che promuova anche le eccellenze
- contrastare azioni e abitudini date per acquisite.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

La "vision" del nostro Istituto comprensivo è quella di costruire una scuola che, conservando la memoria del passato, ascoltando i segni del presente e guardando con responsabilità al futuro, offra agli alunni strumenti funzionali ai processi di formazione. Nello specifico, la scuola assume come direzione del proprio operato l'obiettivo 4 dell'agenda 2030 "ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI" puntando all'innovazione dei processi didattici e metodologici, allo sviluppo delle competenze civiche, alla diffusione della cultura della sostenibilità ambientale.

La nostra scuola, punto di riferimento sociale e culturale per il territorio, connotandosi come formativa, educante, progettuale, dialogante, innovativa, collaborativa e ospitale, vuole porre le basi per la formazione di un cittadino europeo capace di partecipare attivamente al percorso di sviluppo della società moderna. Ripercorrendo le tappe delle nostre tradizioni e memorie storiche locali e nazionali, commemorazioni di eventi che hanno segnato la storia, si favorirà il senso critico e la coscienza storica. Contemporaneamente, ponendo attenzione ai problemi che coinvolgono l'umanità e promuovendo esperienze efficaci e concrete che consentano agli alunni di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, si favoriranno forme di cooperazione, accettazione e solidarietà che rappresentano i primi passi per la formazione del cittadino europeo.

La nostra "mission", pertanto, fa riferimento nello specifico ai seguenti obiettivi:

- Rendere l'Istituzione scolastica polo di riferimento culturale e di formazione e di innovazione sul territorio
- Promuovere il pieno sviluppo della personalità dell'alunno ed educarlo ad una cittadinanza consapevole e responsabile in una società unitaria e plurale
- Favorire il successo formativo prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e valorizzando i talenti, garantendo pari opportunità educativo-formative
- Realizzare un'integrazione proficua ed efficace di alunni con bisogni educativi specifici attraverso una didattica inclusiva rispettosa delle specifiche potenzialità
- Ampliare le capacità espressive e comunicative attraverso l'uso delle tecnologie



- Promuovere la cultura della legalità, educando alle forme di convivenza civile democratica nella società, alle forme di partecipazione alla comunità scolastica, al rispetto per l'ambiente scolastico e dell'ambiente in generale, ai valori della pace e della solidarietà e di educazione alla mondialità, attraverso percorsi finalizzati di lingua inglese quale lingua veicolare utilizzata nelle relazioni internazionali.
- Stipulare un patto educativo con tutte le istituzioni e associazioni presenti nel territorio
- Facilitare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali, Parrocchie, e Associazioni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO

---

Con il percorso "Non uno di meno" si intende migliorare ulteriormente, rispetto al triennio precedente nel quale già si erano registrati dei progressi, gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. In particolare si intende diminuire il numero degli studenti che raggiungono il livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Il proposito è quello di "arrivare a tutti" senza lasciare studenti indietro, con la consapevolezza che chi non raggiunge i traguardi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali facilmente corre il rischio di incorrere negli anni successivi in situazioni di fragilità educativa e/o dispersione scolastica.

Il percorso di miglioramento fa leva fundamentalmente su tre aspetti:

- formazione dei docenti
- sostegno agli studenti stranieri
- opportunità di lettura

La scuola continua a riconoscere come prioritaria la necessità di investire in formazione e in particolare nello sviluppo delle competenze metodologico-didattiche dei docenti affinché questi siano in grado sempre più e sempre meglio di attivare nella didattica quotidiana processi di insegnamento-apprendimento innovativi e stimolanti.

In secondo luogo il nostro Istituto ritiene necessario continuare a sostenere il percorso di apprendimento degli alunni stranieri, sia attraverso azioni per l'arricchimento delle competenze linguistiche sia sostenendo le loro famiglie in un processo di integrazione sociale e culturale.

Infine, come negli anni precedenti, la nostra scuola intende continuare a essere fonte di continue sollecitazioni alla lettura, implementando le opportunità e le iniziative e rendendole accessibili a tutti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le iniziative e i progetti che promuovono la pratica della lettura;

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le iniziative e i progetti che riducono il gap sociolinguistico degli alunni non italofoni.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare percorsi di formazione rivolti ai docenti nell'ambito della didattica laboratoriale STEM

---

Avviare percorsi di formazione rivolti ai docenti relativi alle competenze del DigComp (rif. PNRR)

---



## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastica, Referente per la formazione, FUS sostegno ai docenti
Risultati attesi	30% di docenti formati, anche in rete con altri Istituti, in una o più delle seguenti aree: - metodologia e didattica delle discipline STEM - valutazione formativa - contrasto alla dispersione

## Attività prevista nel percorso: LETTURA ACCESSIBILE

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali al PTOF e docenti di italiano delle diverse classi a partire dalla seconda primaria.
Risultati attesi	Si intende realizzare un'azione sistemica di potenziamento delle opportunità di approccio alla lettura, agendo su più dimensioni: - spazi e tempi: aumentare il numero di accessi alle biblioteche di plesso, aumentare il numero di libri nelle biblioteche di classe; - inclusione e intercultura: aumentare il numero di testi in CAA disponibili, per rendere accessibile la lettura anche in relazione ai diversi BES; - realizzare percorsi di lettura



accessibile e sensoriale.

## Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA EDUCATIVA NEL "VILLAGGIO SCOLASTICO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Staff per l'inclusione e per i rapporti con le famiglie e il territorio
Risultati attesi	Attraverso un'azione sistemica di empowerment educativo della Comunità educante, ispirata al proverbio africano "per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio", si intende promuovere la piena inclusione degli alunni di famiglie non italofone, agendo nella rete di relazioni scolastiche ed extrascolastiche, per contrastare il rischio di dispersione scolastica. Le azioni saranno rivolte non solo agli alunni, bensì anche ai genitori e agli altri soggetti partner del patto educativo di comunità (in primis Associazione Genitori). Si attendono i seguenti risultati: aumento della presenza/partecipazione di alunni e genitori stranieri nella vita della comunità scolastica;



aumento dell'accesso ai servizi e alle istituzioni da parte di alunni e genitori stranieri; aumento delle iniziative di socializzazione da parte delle famiglie straniere: inviti, proposte di incontro, etc.; aumento della presenza dei genitori stranieri negli organi collegiali e nel comitato genitori (ora del tutto assenti).

## ● **Percorso n° 2: ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI**

---

Attraverso un'azione sistemica di potenziamento dell'effetto scuola si intende promuovere la piena realizzazione del mandato istituzionale di garantire il successo formativo per tutti e per ciascuno.

Alla luce di una approfondita analisi del contesto e dei dati, l'istituto ha intrapreso un percorso specificamente orientato al miglioramento delle pratiche docimologiche, avvalendosi di importanti contributi scientifici e di rapporti di rete con altri istituti e con l'Università.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la condivisione di pratiche di valutazione nel rispetto del curricolo verticale in modo progressivo.

---

○



## Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento (rif. PNRR).

### ○ **Continuita' e orientamento**

Adottare strumenti condivisi di analisi dei livelli di apprendimento nei passaggi di ordine/grado per migliorare l'efficacia della formazione dei gruppi - classe.

## Attività prevista nel percorso: PER UNA VALUTAZIONE CONDIVISA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti con Funzione Strumentale alla valutazione.
Risultati attesi	L'attività si propone di incrementare la condivisione di pratiche di valutazione nel rispetto del curricolo verticale in modo progressivo. In particolare nel triennio ci si propone di raggiungere i risultati di seguito elencati: 1. A.s. 2022-2023: - prove comuni di valutazione in uscita e in ingresso delle classi ponte nelle discipline valutate dall'INVALSI (matematica, italiano e inglese) 2. A.s. 2023-2024: - prove comuni di valutazione in uscita e in ingresso delle classi ponte nelle discipline valutate dall'INVALSI (matematica, italiano e inglese) - più prove comuni di valutazione periodiche e finali per ambiti disciplinari per



classi ponte 3. A.s. 2024-2025: - prove comuni di valutazione in uscita e in ingresso delle classi ponte nelle discipline valutate dall'INVALSI (matematica, italiano e inglese) - prove comuni di valutazione periodiche e finali per ambiti disciplinari per classi ponte. - più prove comuni di valutazione periodiche e finali per ambiti disciplinari nelle classi terze e quinte di scuola primaria, prime e terze di scuola secondaria di 1° grado



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto intende promuovere diverse innovazioni didattiche e metodologiche come:

- metodo di apprendimento interdisciplinare STEAM
- curricolo verticale di CODING E ROBOTICA EDUCATIVA
- sperimentazione Apple Education
- introduzione all'indirizzo Montessoriano nella sc. dell'infanzia
- metodologia Cambridge nella SSIG
- metodologia CLIL nella scuola primaria

L'Istituto si impegna inoltre ad operare una revisione globale e unitaria del curricolo di istituto, in relazione alla integrazione della Educazione civica ed alla nuova valutazione nella scuola primaria, in prospettiva verticale e unitaria promuovendo forme di sperimentazione didattica e docimologica in tutti e tre gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo, avvalendosi di collaborazioni qualificate e in rete con altre scuole e Università.

Per supportare i diversi processi di innovazione messi in atto dalla scuola, sarà necessario sostenere la formazione continua dei docenti e l'aggiornamento del personale ATA, saranno promosse iniziative di studio e formazione (v. sezione >"Organizzazione - Piano di formazione del personale"), nonché la ricerca-azione anche con il supporto di protocolli e partenariati con altre istituzioni di natura scientifica e culturale, con stakeholders e ogni altro tipo di scambio a livello territoriale, nazionale e internazionale.



## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Ai fini dell'innovazione didattica-metodologica saranno promosse dal nostro Istituto diverse azioni formative finalizzate al potenziamento delle competenze del personale docente. Nello specifico:

- sarà supportata la formazione continua dei docenti, con riferimento al Piano Nazionale di Formazione ed alle relative priorità indicate dal M.I. e dall'USR;
- saranno messe in campo modalità di formazione e ricerca-azione rispondenti agli specifici bisogni del Collegio dei docenti;
- sarà coordinato il Piano formativo integrato 0-6 con il progetto "Noci ecosistema 0-6";
- saranno promosse iniziative di studio e formazione, coerentemente agli indirizzi indicati, sulla base della rilevazione dei fabbisogni formativi, con particolare riguardo alle tematiche risultate di maggiore e più diffuso interesse:

1. MINDFULNESS E BENESSERE A SCUOLA
2. OUTDOOR EDUCATION
3. DIDATTICA ATTIVA IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Riguardo a quest'ultimo punto, nello specifico ai docenti verranno proposti percorsi formativi relativamente a:



- didattica laboratoriale STEM
- competenze del DigComp (rif. PNRR)

Per il personale docente e ATA saranno inoltre attivati corsi di formazione riguardanti:

- Informazione e formazione in materia di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Informazione e formazione in materia di trattamento dei dati personali.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Riguardo alla valutazione degli apprendimenti, due sono le attività innovative che si intende realizzare:

- Incrementare la condivisione di pratiche di valutazione nel rispetto del curricolo verticale in modo progressivo (vedere Percorso di miglioramento "Istruzione di qualità per tutti", attività "Per una valutazione condivisa");
- Promuovere la valutazione formativa in verticale favorendo così la continuità tra i diversi Ordini di Istruzione del I Ciclo e la unitarietà del Curricolo dell'Istituto Comprensivo. Si intende pertanto attuare a partire dall'anno scolastico 2022-23 un modello valutativo in parte analogo alla valutazione degli apprendimenti adottata alla scuola primaria in seguito ad O. M. 172 del 4/12/2020. In allegato il dettaglio degli obiettivi prefissati e dei tempi in cui svolgere le azioni programmate nel corso del triennio 2022-25.

Allegato:

PROPOSTA DI SPERIMENTAZIONE VALUTAZIONE FORMATIVA VERTICALE.pdf

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riguardo alla progettazione di spazi didattici innovativi e all'integrazione delle TIC nella



didattica, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Completamento arredi innovativi di tipo modulare/collaborativo
- Rinnovo dotazione device digitali per l'allestimento spazi polifunzionali, per la dotazione di tutte le aule-laboratorio, per la sperimentazione in corso "classe digitale" ed eventuale verticalizzazione
- Incremento atelier scuola dell'infanzia
- Incremento laboratorio scientifico
- Incremento sussidi per le discipline STEAM e per il CODING

L'istituzione scolastica ha inoltre istituito una Commissione di Istituto per gli ambienti di apprendimento, che opererà per la migliore pianificazione delle risorse assegnate a valere sul Piano Scuola 4.0 - azione "Next Generation Classrooms".



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

#### PNRR M4C1- Investimento 1.4 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Il nostro istituto non è direttamente beneficiario della linea di investimento 1.4.

Tuttavia, l'intera strategia di miglioramento del PTOF 2022-2025 è volta a contrastare la dispersione scolastica, pertanto sono state deliberate le seguenti adesioni a reti di scopo con istituti capofila della nostra rete di ambito titolari dei finanziamenti, per:

- a) lo sviluppo di un curriculum verticale tra I e II ciclo di istruzione
- b) la realizzazione di attività formative di orientamento e inclusione

#### Progetto Avviso/Decreto: M4C1I2.1-2022-941: Animatori digitali 2022-2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

#### Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR.

#### Progetto Avviso/Decreto: M4C1I2.1-2022-922-982 - Modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(attività in rete con l'ITET Einaudi di Bassano del Grappa, capofila)

L'intervento deve garantire la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale.



## Aspetti generali

La “vision” del nostro Istituto Comprensivo è quella di costruire una scuola che, conservando la memoria del passato, ascoltando i segni del presente e guardando con responsabilità al futuro, offra agli alunni strumenti funzionali ai processi di formazione.

Nello specifico, la scuola assume come direzione del proprio operato l'obiettivo 4 dell'agenda 2030 "ISTRUZIONE DI QUALITA' PER TUTTI" puntando all'innovazione dei processi didattici e metodologici, allo sviluppo delle competenze civiche, alla diffusione della cultura della sostenibilità ambientale.

Sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, la progettazione dell'Offerta formativa del triennio 2022-2025, è articolata secondo le seguenti linee di indirizzo:

- o VALORI : equità e inclusione
- o FINALITÀ : benessere della persona e successo formativo
- o APPROCCIO : globalità del curricolo e unitarietà della progettazione di istituto
- o STRATEGIA : innovazione metodologica, ricerca - azione, progetti in rete
- o IMPEGNI DIRIGENZIALI : facilitazione e collaborazione, cura delle relazioni umane e istituzionali

Per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto ha già operato una revisione globale e unitaria del curricolo di istituto, in relazione all'integrazione dell'Ed. Civica e del Coding e alla nuova valutazione nella scuola primaria, in prospettiva verticale e unitaria, promuovendo forme di sperimentazione didattica e docimologica in tutti e tre gli ordini di scuola, avvalendosi di collaborazioni qualificate e in rete con altre scuole e Università.

Il curricolo verticale dell'I.C "Pascoli-Cappuccini" di Noci, allineandosi alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 settembre 2012 riformulate nel documento "Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari" del 2018, al Protocollo di Intesa MIUR - ASviS "Favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista della attuazione degli Obiettivi della Agenda 2030" e alle Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0-6, fa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola. Nel rispetto della gradualità dei processi formativi, i traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono condivisi dai docenti di tutti gli ordini di scuola; posti al termine di ciascun percorso curricolare, i traguardi aiutano a strutturare l'azione educativa al fine di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno e assicurare il successo formativo di tutti.



Il curricolo dell'I.C. Pascoli- Cappuccini si articola attraverso i Campi di Esperienza nella Scuola dell'Infanzia, gli Ambiti Disciplinari nella Scuola Primaria e le Aree Disciplinari nella Scuola Secondaria di primo grado. La verticalità dell'impianto curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne, nell'ottica di un processo unitario e continuo delle tappe di apprendimento dell'alunno.

La progettazione integrata, unitaria e sistemica dell'offerta formativa privilegerà i seguenti ambiti :

- APERTURA PLURILINGUE E INTERNAZIONALE
- SOSTENIBILITÀ E LEGALITÀ
- BENESSERE PERSONALE E ORGANIZZATIVO
- CONTINUITÀ VERTICALE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Aspetti caratterizzanti dell'Offerta formativa dell'I.C. Pascoli Cappuccini, in continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, sono le seguenti iniziative/percorsi educativo-didattici:

- Didattica per Atelier - scuola dell'infanzia
- introduzione indirizzo Montessoriano nella scuola. dell'infanzia
- Modello [DADA](#) (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) - scuola primaria
- Aule laboratorio disciplinari" di [Avanguardie Educative](#) - SSIG
- Potenziamento lingua inglese (CLIL + indirizzo Cambridge SSIG)
- Coding
- Outdoor education
- Sperimentazione Apple Education
- innovazioni didattiche e metodologiche (metodo di apprendimento interdisciplinare STEAM)
- progetti e sperimentazioni a matrice inclusiva, pacificatrice, interculturale e plurilingue ( e-Twinning, Erasmus+, approccio UDL, et sim.)
- [Programma Fuoriclasse- Save the children](#) .

L'offerta formativa del prossimo triennio, inoltre, non potrà non tener conto degli obiettivi strategici



del programma nazionale "Futura - La scuola per l'Italia di domani", cornice che collega diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, declinando il PNRR in chiave educativa per "cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali".

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". In particolare si intende promuovere:

- la transizione ecologica e culturale
- l'educazione interculturale e alla pace
- la solidarietà e la partecipazione attiva

La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Per informazioni sull'Offerta formativa dei singoli plessi, consultare la sezione "INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - APPROFONDIMENTO"



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PROF. VITTORIO TINELLI"	BAAA838013
C.DA LAMADACQUA	BAAA838024
"DOTT. GIUSEPPE GUARELLA"	BAAA838035
"DOTT. UBALDO SEVESO"	BAAA838046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAPPUCCINI 1' CD NOCI

BAEE838018

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PASCOLI

BAMM838017



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "PROF. VITTORIO TINELLI" BAAA838013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: C.DA LAMADACQUA BAAA838024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "DOTT. GIUSEPPE GUARELLA" BAAA838035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: "DOTT. UBALDO SEVESO" BAAA838046

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: CAPPUCCINI 1' CD NOCI BAEE838018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: PASCOLI BAMM838017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore annuale pari a 33 ore.



## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso GUARELLA

Indirizzo: Strada Statale 604, Via Gioia del Colle, 70015 Noci BA

Telefono: 080 497 1094

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tempo pieno 40 ore con mensa, dal lunedì' al venerdì', dalle 8:00 alle 16:00</li><li>• Organizzazione per sezioni eterogenee</li><li>• <b>N.2 sezione sperimentale montessoriana</b> <b>NEW</b></li></ul>
PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Atelier per campi di esperienza e per gruppi di livello</li><li>• Laboratori di Cittadinanza attiva attraverso</li></ul>



	<p>percorsi di: Convivenza civile, Pace, Solidarietà, Inclusione, Legalità, Sicurezza, Salute e Benessere</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Outdoor education</li><li>• Percorsi di Coding e robotica educativa</li><li>• Iniziative per la promozione della lettura</li></ul>
SERVIZI OFFERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mensa</li><li>• Gruppo di supporto - Bisogni educativi speciali</li><li>• Gruppo di supporto interculturale</li></ul>

Plesso SEVESO

Indirizzo: Via Papa Pio XII, 31, 70015 Noci BA

Telefono: 080 497 1258



ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tempo pieno 40 ore con mensa, dal lunedì' al venerdì', dalle 8:00 alle 16:00</li><li>• Organizzazione per sezioni eterogenee</li></ul>
PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Atelier per campi di esperienza e per gruppi di livello</li><li>• Laboratori di Cittadinanza attiva attraverso percorsi di: Convivenza civile, Pace, Solidarietà, Inclusione, Legalità, Sicurezza, Salute e Benessere</li><li>• Outdoor education</li><li>• Percorsi di Coding e robotica educativa</li><li>• Iniziative per la promozione della lettura</li></ul>
SERVIZI OFFERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mensa</li><li>• Gruppo di supporto - Bisogni educativi speciali</li><li>• Gruppo di supporto interculturale</li></ul>

Plesso TINELLI



Indirizzo: Via Paravento, 70015 Noci BA

[Telefono](tel:0804977590): 080 497 7590

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tempo pieno 40 ore con mensa, dal lunedì' al venerdì', dalle 8:00 alle 16:00</li><li>• Organizzazione per sezioni eterogenee</li></ul>
PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Atelier per campi di esperienza e per gruppi di livello</li><li>• Laboratori di Cittadinanza attiva attraverso percorsi di: Convivenza civile, Pace, Solidarietà, Inclusione, Legalità, Sicurezza, Salute e Benessere</li><li>• Outdoor education</li><li>• Percorsi di Coding e robotica educativa</li><li>• Iniziative per la promozione della lettura</li></ul>
SERVIZI OFFERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mensa</li><li>• Gruppo di supporto - Bisogni educativi speciali</li><li>• Gruppo di supporto interculturale</li></ul>



SCUOLA PRIMARIA

Plesso CAPPUCINI

Indirizzo: Via Sold. Raffaele Tinelli, 70015 Noci BA

Telefono: 080 497 7074

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"><li>• 29 ore in orario antimeridiano, dal lunedì al sabato</li></ul>
PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento)</li><li>• Educazione in natura</li><li>• Programma Fuoriclasse in Movimento – Save the Children</li><li>• Attività di promozione della lettura</li><li>• Laboratorio CLIL</li><li>• Laboratorio Coding e Robotica educativa</li><li>• Laboratori STEAM</li><li>• Service Learning</li><li>• Outdoor education</li></ul>



SERVIZI OFFERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sculabus</li><li>• Gruppo di supporto-Bisogni educativi speciali</li><li>• Gruppo di supporto interculturale</li><li>• Italiano L2</li></ul>
-----------------	--

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Plesso PASCOLI

Indirizzo: Via Tenente Gallo, 70015 Noci BA

[Telefono](tel:0804977073): 080 497 7073

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA	<p><b>NEW SETTIMANA CORTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Indirizzo normale: tempo ordinario 30 ore</li><li>• Indirizzo digitale: tempo prolungato 36 ore con mensa</li></ul>
-------------------------------	---



	<p>(2 rientri pomeridiani-martedì e giovedì)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Indirizzo Cambridge: tempo ordinario 30 ore + potenziamento pomeridiano con madrelingua inglese</li></ul> <p>(2 ore/settimana)</p> <p>Tutti i moduli orari si intendono dal lunedì al venerdì</p>
PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <a href="#">Cambridge</a></li><li>• <a href="#">Erasmus+</a> NEW</li><li>• Attiv@noci</li><li>• <a href="#">Avanguardie educative</a></li><li>• Laboratori STEAM</li><li>• Coding e Robotica educativa</li><li>• Educazione in natura</li><li>• Percorsi di cittadinanza attiva</li><li>• Flipped classroom</li><li>• Outdoor education</li><li>• <b>Orieentering NEW</b></li></ul>
SERVIZI OFFERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mensa (classi a tempo prolungato)</li><li>• Scuolabus</li><li>• Comodato gratuito iPad (per la classe digitale, in base ai criteri definiti dal C.I.)</li><li>• Certificazione Cambridge (potenziamento pomeridiano di lingua inglese con madrelingua, con possibilità di esame in sede, con contributo a carico delle famiglie)</li><li>• Lingua spagnola (progetto facoltativo)</li></ul>



- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Gruppo di supporto-Bisogni educativi speciali</li><li>• Gruppo di supporto interculturale</li><li>• Italiano L2</li></ul> |
|--|---|

## **Allegati:**

quadri orario I.C.Pascoli-Cappuccini allegatoPTOF22-25.docx.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa” (I.N.) La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l’intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l’identità dell’Istituto; la continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. Ogni scuola, pertanto, predispone il curricolo all’interno del Piano Triennale dell’offerta formativa con riferimento alle Competenze chiave europee, alle competenze di educazione civica, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

I docenti dell’Istituto Comprensivo Pascoli-Cappuccini di Noci, in occasione della redazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/25, hanno avviato la revisione del Curricolo Verticale, già redatto nel corso dell’anno scolastico 2014/15 sulla base delle I.N. per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, emanate nel 2012, e che attualmente costituiscono il quadro di riferimento per la costruzione del Curricolo che la comunità professionale è chiamata a contestualizzare.

Le “Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari” del 22/02/2018 indicano espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono con una “decisiva nuova alleanza a delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo”. Pertanto le scuole sono chiamate



ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento: dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Il nostro Istituto ha recepito sin da subito le istanze del documento, traducendole in finalità già nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022. Ad oggi, grazie a specifici percorsi di formazione e di rinnovamento degli ambienti di apprendimento e degli strumenti digitali, il curricolo declina in percorsi operativi le istanze dei "Nuovi scenari".

Nello specifico, in base alle scelte educative, didattiche e metodologiche operate dal Collegio docenti dell'Istituto Comprensivo "Pascoli- Cappuccini", il curricolo è stato aggiornato con l'introduzione di discipline/obiettivi di apprendimento di Coding, CLIL, Educazione civica.

Inoltre, vista l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, che prevede l'utilizzo del giudizio descrittivo in sostituzione dei voti, gli obiettivi di apprendimento del curricolo di scuola primaria sono stati aggiornati anche dal punto di vista sintattico, in modo da evidenziarne la dimensione operativa/descrittiva.

Si allega Curricolo di Istituto.

## **Allegato:**

Curricolo verticale I. C. Pascoli-Cappuccini.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nel rispetto delle finalità generali, assunte come orizzonte di riferimento, la nostra scuola adotta un CURRICOLO VERTICALE che tiene conto:

- del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente , definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, espressamente richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo e raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente, attese al termine del primo ciclo;
- della Raccomandazione 23 Aprile 2008 , sul quadro europeo delle qualifiche ( per l'educazione alla cittadinanza) della legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;



- dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4. : Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;
- degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;
- di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e ai fenomeni dell'abbandono e di tutte le forme della dispersione scolastica;
- di una programmazione dell'Offerta formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza;
- di un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno e secondo una metodologia diversificata.

Il curricolo esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. I principi ispiratori del curricolo, nel rispetto delle specificità dei tre segmenti scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere , dall' unitarietà degli interventi e dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni), nei percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione).



In un'ottica di verticalità, per le prime classi della SSIG, il C.D. ha approvato in via sperimentale, l'avvio di una valutazione in itinere descrittiva, come condizione che genera benessere negli studenti e incide positivamente sullo sviluppo degli apprendimenti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali consentono alle studentesse e agli studenti di prendere parte attiva ai molteplici contesti sociali e contribuiscono, oltre che al conseguimento del successo formativo, al buon funzionamento della società. Esse forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente le conoscenze e le abilità in modo da far fronte dei continui sviluppi e alle trasformazioni. Nella definizione del curricolo della nostra scuola, si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati, dal punto di vista cognitivo, alle studentesse e agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunna/o e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo di Educazione Civica, disciplina entrata a far parte degli insegnamenti fondamentali con la legge 92 del 20 agosto 2019, si struttura su tre assi: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale; le diverse finalità dei tre assi intendono



promuovere lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei bambini e dei ragazzi che impareranno a comprendere e vivere in maniera partecipata le tematiche più attuali del nostro tempo. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni campo di esperienza e ogni disciplina si prospettano come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, l'istituto ha individuato all'interno del curricolo le connessioni tra competenze chiave, traguardi per lo sviluppo delle competenze e traguardi riferiti ai tre assi fondamentali dell'Educazione civica. A supporto della progettazione di E.C. l' Istituto ha stretto forme di collaborazione e adesione a Reti locali e nazionali per strutturare interventi finalizzati alla promozione di valori universalmente riconosciuti quali solidarietà, partecipazione, pace, salute, ambiente, democrazia ( rete nazionale EIP Scuole Strumento di pace, rete nazionale LabSto21, rete nazionale ScuoleGreen, rete nazionale Fuoriclasse in Movimento Save The Children ).

Partendo da tali presupposti, nel rispetto della normativa vigente e della prospettiva trasversale insita nell'insegnamento dell'E. C., l'articolazione del monte ore, 33 ore annuali, viene definita in maniera puntuale nella progettazione dei consigli di classe, interclasse e intersezione.

Per la consultazione del curricolo di Educazione Civica si rimanda al "Curricolo verticale" allegato nella sezione "Curricolo di Istituto"



## Dettaglio Curricolo plesso: "PROF. VITTORIO TINELLI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro Curricolo verticale di Istituto viene aggiornato annualmente nell'ottica di una progettazione sistemica, integrata e unitaria dell'offerta formativa.

## Dettaglio Curricolo plesso: C.DA LAMADACQUA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro Curricolo verticale di Istituto viene aggiornato annualmente nell'ottica di una progettazione sistemica, integrata e unitaria dell'offerta formativa.



## Dettaglio Curricolo plesso: "DOTT. GIUSEPPE GUARELLA"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro Curricolo verticale di Istituto viene aggiornato annualmente nell'ottica di una progettazione sistemica, integrata e unitaria dell'offerta formativa.

## Dettaglio Curricolo plesso: "DOTT. UBALDO SEVESO"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro Curricolo verticale di Istituto viene aggiornato annualmente nell'ottica di una progettazione sistemica, integrata e unitaria dell'offerta formativa.

## Dettaglio Curricolo plesso: CAPPUCCINI 1' CD NOCI

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo verticale di Istituto viene aggiornato annualmente nell'ottica di una progettazione sistemica, integrata e unitaria dell'offerta formativa.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Dettaglio Curricolo plesso: PASCOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo verticale di Istituto viene aggiornato annualmente nell'ottica di una progettazione sistemica, integrata e unitaria dell'offerta formativa.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: "Semini-Amo nel giardino dell'infanzia"

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci, soprattutto nel primo ciclo di istruzione poiché permette l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. L'I.C. Pascoli Cappuccini si prefigge, dunque, di realizzare un orto-didattico nei tre diversi ordini di scuola; in particolare, l'azione STEM nella scuola dell'infanzia mira a sviluppare il pensiero logico, analitico e critico nei bambini e induce ad affrontare situazioni problema complesse per cercare soluzioni innovative e alternative. La semina appare un'attività rilevante che consente agli alunni di sviluppare tali abilità in un contesto naturale connotato da interesse, spontaneità e scoperta. Le esperienze risultano significative sia per le sezioni a metodo tradizionale che per quelle a sperimentazione didattica Montessori attive nella scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo dall'a.s. 2023-24.

Nello specifico, l'azione si sviluppa tramite la realizzazione di laboratori pratici finalizzati a sviluppare la curiosità e la creatività nei bambini, attraverso la semina di piante aromatiche per creare il giardino dei sensi. Sono previste diverse fasi: partendo dall'osservazione dei semi, si procede alla loro classificazione per forma, colore e dimensione; in seguito si prepara il terreno per la semina; diviene fondamentale prendersi cura delle piantine quotidianamente e osservare i loro cambiamenti nel tempo; successivamente si registra il loro processo di crescita e di trasformazione; infine si raccolgono le erbe aromatiche per realizzare esperienze sensoriali da condividere con le famiglie. Il laboratorio di coding unplugged o di robotica completerà l'azione attraverso la realizzazione di percorsi tematici afferenti a quelli effettuati.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### sezioni a metodo tradizionale (anni 3-4-5)

#### matematica

- raggruppare elementi in base a un criterio dato (forma-colore-dimensione)
- stabilire relazioni di quantità

#### scienze



- osservare elementi della realtà naturale
- osservare, comprendere e descrivere il ciclo vitale e le trasformazioni di una pianta

tecnologia

- muoversi nello spazio seguendo indicazioni verbali o simboliche
- muoversi avanti e indietro, destra e sinistra su un tappeto a scacchiera

#### sezioni sperimentali a metodo Montessori (anni 3-4-5)

matematica (materiale di sviluppo: elementi naturali)

- classificare elementi naturali
- percepire visivamente quantità diverse

scienze (materiale di sviluppo: cassettiere di botanica- elementi naturali)

- osservare le caratteristiche della natura
- conoscere scientificamente l'ambiente circostante attraverso la nomenclatura classificata

tecnologia (materiale di sviluppo: tappeto a scacchiera, bee bot, carte delle nomenclature classificate)

- muoversi nello spazio seguendo indicazioni verbali o simboliche
- muoversi avanti e indietro, destra e sinistra su un tappeto a scacchiera

## ○ Azione n° 2: "Semini-Amo nel giardino della scuola primaria"

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci, soprattutto nel primo ciclo di istruzione poiché permette l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva



di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Pertanto l'I.C. Pascoli Cappuccini si prefigge di realizzare un orto-didattico nei tre diversi ordini di scuola.

Con tale azione si mira a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

Un orto didattico permette, infatti, di ben raccordare insieme le quattro discipline STEM in modo da sviluppare in ogni studentessa e in ogni studente una solida cultura scientifica di base. In un orto didattico gli alunni possono imparare direttamente dalla natura, sperimentando attraverso le attività più comuni quali la semina, la cura delle piccole piante, l'irrigazione e la raccolta dei prodotti. L'orto didattico è permeato di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi.

Un orto didattico incoraggia l'apprendimento interattivo, la scoperta scientifica e lo sviluppo di collaborazione. Dal punto di vista ["STEM"](#) gli orti didattici offrono un'ottima occasione per l'apprendimento interdisciplinare.

Nell'ambito delle SCIENZE, gli alunni potranno, in modo sperimentale, osservare direttamente il mondo dei vegetali, scoprire relazioni con l'ambiente e con gli altri esseri viventi, emergerà, inoltre, la possibilità di affrontare il tema della sostenibilità ambientale e quello dell'educazione alimentare, promuovendo, in tal modo, la consapevolezza sulla provenienza degli alimenti e incoraggiando uno stile di vita sano. Attraverso la TECNOLOGIA osserveranno e analizzeranno funzionamenti di oggetti sempre più complessi, esaminando sistemi e processi che implicano sempre maggiori capacità di scomposizione e ricomposizione concettuale.

Attraverso ENGINEERING la progettazione e realizzazione dell'orto permetterà di sviluppare il problem solving.

Per lo studio della MATEMATICA l'orto didattico permetterà concretamente di vivere situazioni additive e situazioni moltiplicative come base concettuale per risolvere problemi concreti. Si affronteranno, inoltre, concetti spaziali e geometrici e valutazione relativi alla



probabilità e alla statistica. Le alunne e gli alunni, inoltre, potranno concretamente elaborare strategie di argomentazione e di dimostrazione.

Utilizzando la tecnologia e l'ingegneria, l'approccio alla matematica e alle scienze sarà condotto con modalità innovative, tali da incentivare il superamento del gap evidenziato nella rilevazione OCSE-PISA 2022.

In Matematica, infatti, gli studenti italiani hanno ottenuto un punteggio medio di 471 punti, in linea con i 472 punti della media OCSE. Nel confronto con gli esiti del 2018, il punteggio medio conseguito in questa disciplina è diminuito di 15 punti. Sul lungo periodo, il rendimento in Matematica in PISA 2022 è stato inferiore anche rispetto a quello di diversi cicli precedenti il 2018. In Italia il 70% dei partecipanti raggiunge almeno il Livello 2 in Matematica, conseguendo perciò il livello minimo di competenze. A livello internazionale la percentuale è del 69%.

Nelle Scienze gli studenti italiani hanno ottenuto un punteggio medio di 477 punti, inferiore alla media OCSE che è di 485 punti. In rapporto al 2018 il punteggio medio conseguito in questa disciplina è stato più alto di 9 punti. In Scienze, se si considerano i dati a partire dal 2006, l'andamento dei risultati è piuttosto stabile. In Italia il 76% dei partecipanti raggiunge almeno il Livello 2 in Scienze, raggiunge cioè il livello minimo di competenze. A livello internazionale la percentuale è la stessa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



- Ricerca per prove ed errori

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>- primaria

#### Numeri

-Contare oggetti o eventi, a voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti per due, tre...

#### Spazio e figure

-Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche

#### Relazioni, dati e previsioni

- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

-Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali

### 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> primaria

#### Numeri

- Stimare il risultato di una operazione

#### Spazio e figure

-Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).

#### Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.



-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

#### SCIENZE

1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>- primaria

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali.

-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

#### TECNOLOGIA

1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> primaria

-Individuare e descrivere la struttura di oggetti e materiali.

-Conoscere il problema dei rifiuti e assumere comportamenti corretti per ridurlo.



4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> primaria

-Ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio

-Eeguire misurazioni e rilievi fotografici

-Creare elaborati digitali

## ○ Azione n° 3: "Semini-Amo nel giardino della scuola secondaria di I grado"

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci, soprattutto nel primo ciclo di istruzione poiché permette l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Pertanto l'I.C. Pascoli Cappuccini si prefigge di realizzare un orto-didattico nei tre diversi ordini di scuola.

Con tale azione si mira a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

Un orto didattico permette, infatti, di ben raccordare insieme le quattro discipline STEM in modo da sviluppare in ogni studentessa e in ogni studente una solida cultura scientifica di base. In un orto didattico gli alunni possono imparare direttamente dalla natura, sperimentando, attraverso l'osservazione delle fasi della crescita delle piante, un vero e proprio metodo scientifico. L'orto didattico è permeato di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi.

Tutto ciò è reso fattibile dalla presenza nel nostro istituto di serre idroponiche, sondine, stazione meteo, app di iPad.



Un orto didattico incoraggia l'apprendimento interattivo, la scoperta scientifica e lo sviluppo di collaborazione. Dal punto di vista ["STEM"](#) gli orti didattici offrono un'ottima occasione per l'apprendimento interdisciplinare:

nell'ambito delle SCIENZE, gli alunni potranno, in modo sperimentale, osservare direttamente il mondo dei vegetali, scoprire relazioni con l'ambiente e con gli altri esseri viventi, emergerà, inoltre, la possibilità di affrontare il tema della sostenibilità ambientale e quello dell'educazione alimentare, promuovendo, in tal modo, la consapevolezza sulla provenienza degli alimenti e incoraggiando uno stile di vita sano. Attraverso la TECNOLOGIA osserveranno e analizzeranno funzionamenti di oggetti sempre più complessi, esaminando sistemi e processi che implicano sempre maggiori capacità di scomposizione e ricomposizione concettuale.

Attraverso ENGINEERING la progettazione e realizzazione dell'orto permetterà di sviluppare il problem solving.

Per lo studio della MATEMATICA l'orto didattico permetterà concretamente di risolvere problemi. Si affronteranno, inoltre, concetti inerenti lo spazio, le misure e la geometria e valutazioni relative alla probabilità e alla statistica. Le alunne e gli alunni, inoltre, potranno concretamente elaborare strategie di argomentazione e di dimostrazione.

Utilizzando la tecnologia e l'ingegneria, l'approccio alla matematica e alle scienze sarà condotto con modalità innovative, tali da incentivare il superamento del gap evidenziato nella rilevazione OCSE-PISA 2022.

In Matematica, infatti, gli studenti italiani hanno ottenuto un punteggio medio di 471 punti,

in linea con i 472 punti della media OCSE, pertanto il calo che i nostri studenti registrano in matematica è in linea con il calo che si registra nella maggior parte degli altri Paesi OCSE. Nel confronto con gli esiti del 2018, il punteggio medio conseguito in questa disciplina è diminuito di 15 punti. Sul lungo periodo, il rendimento in Matematica in PISA 2022 è stato inferiore anche rispetto a quello di diversi cicli precedenti il 2018. In Italia il 70% dei partecipanti raggiunge almeno il Livello 2 in Matematica, conseguendo perciò il livello minimo di competenze. A livello internazionale la percentuale è del 69%. Nelle Scienze gli studenti italiani hanno ottenuto un punteggio medio di 477 punti, inferiore alla media OCSE che è di 485 punti. In rapporto al 2018 il punteggio medio conseguito in questa disciplina è stato più alto di 9 punti. In Scienze, se si considerano i dati a partire dal 2006,



l'andamento dei risultati è piuttosto stabile. In Italia il 76% dei partecipanti raggiunge almeno il Livello 2 in Scienze, raggiunge cioè il livello minimo di competenze. A livello internazionale la percentuale è la stessa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Ricerca per prove ed errori

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### MATEMATICA

#### Numeri

- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

#### Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).



- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.

- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.

SCIENZE

Biologia

-Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio.

-Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

TECNOLOGIA

-Creare semplici programmi per istruire i modelli LEGO



-Sviluppare la capacità di riflettere e analizzare con senso critico l'influenza dei fattori climatici sulla crescita delle piante, mettendo in relazione i dati climatici misurati da stazioni meteo presenti a scuola con lo sviluppo vegetativo delle coltivazioni.

-Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare la crescita di una coltivazione sia in modalità "fuori suolo" (serra idroponica) che in modo tradizionale realizzando entrambe le esperienze per valutare criticamente pro e contro delle diverse modalità. (In riferimento al materiale Edugreen e acquisito dalla scuola con il bando PNRR)



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: CONOSCERE SE STESSI PER ORIENTARSI AL FUTURO-classe I**

La sperimentazione prende avvio nell'a.s. 2023/2024 con la programmazione complessiva di n°30 ore per le seguenti 'attività:

(elenco di attività per tipologia)

"A scuola con i miei" - incontro con i genitori che spiegano il proprio percorso di studi e la loro professione

Attività CINEFORUM - visione del film "Cielo d'Ottobre" e discussione guidata

Punti Cardinali - progetto laboratoriale sulla consapevolezza del sé

Una finestra sul mondo del lavoro - visita di ambienti lavorativi sul territorio

Attività laboratoriali sul conoscere se stessi - lettura, analisi di testi relativi alla conoscenza di sé con compilazione di schede

Le classi a tempo prolungato potrebbero svolgere ulteriori ore curricolari con attività



relative alla progettazione interdisciplinare della classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: CONOSCERE SE STESSI PER ORIENTARSI AL FUTURO- classe II

La sperimentazione prende avvio nell'a.s. 2023/2024 con la programmazione complessiva di n°30 ore per le seguenti 'attività:

(elenco di attività per tipologia)

"V.I.R.T.U.S" - incontro e approfondisco la conoscenza di alcune figure del mondo lavorativo e la loro professione



Attività CINEFORUM - visione del film "Billy Elliot" e discussione guidata

Punti Cardinali - progetto laboratoriale sulla consapevolezza del sé

Una finestra sul mondo del lavoro - visita di ambienti lavorativi sul territorio

Attività laboratoriali sul conoscere se stessi - lettura, analisi di testi relativi alla conoscenza di sé con compilazione di schede

Le classi a tempo prolungato potrebbero svolgere ulteriori ore curricolari con attività relative alla progettazione interdisciplinare della classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: CONOSCERE SE STESSI PER ORIENTARSI



## **AL FUTURO-classe III**

La sperimentazione prende avvio nell'a.s. 2023/2024 con la programmazione complessiva di n°30 ore per le seguenti 'attività:

(elenco di attività per tipologia)

Attività CINEFORUM - visione del film "Come diventare grande nonostante i genitori" e discussione guidata

Punti Cardinali - progetto laboratoriale sulla consapevolezza del sé

Attività laboratoriali sul conoscere se stessi e lettura, analisi di testi relativi alla conoscenza di sé con compilazione di schede in sede

Attività laboratoriali presso I.I.S.S. "Da Vinci - Agherbino" di Noci e I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo

"Train to be cool" - incontro con la Polizia ferroviaria

Progetto "Orientando" - incontro con la psicologa

Incontro e conosco gli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado

Le classi a tempo prolungato potrebbero svolgere ulteriori ore curricolari con attività relative alla progettazione interdisciplinare della classe.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● APERTURA PLURILINGUE E INTERNAZIONALE - n. 9

#### attività

---

-Progetto di Italiano L2 -progetto "HABLAMOS ESPAÑOL!" - quando non attiva la classe di lingua spagnola -progetto "PEER- Prossimità, Educazione, Espressione, Rigenerazione" - indirizzo Cambridge - e-Twinning -ENO ART Lights for Peace (a.s.2022-2023) - ENO ART Lights for Friendship (a.s.2023-2024) -" Interculture and digital service learning " in collaborazione con UNIBA -Viaggio della Carovana dei Pacifici

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Potenziare il plurilinguismo e, in particolare la lingua inglese; migliorare gli esiti degli alunni/studenti nelle prove standardizzate nazionali; promuovere l'integrazione facendo della diversità un valore aggiunto e offrendo agli alunni non-italofoni strumenti necessari per il raggiungimento di obiettivi formativi di sviluppo di competenze, affinché ognuno possa sentirsi parte integrante di una grande comunità; ottimizzare la capacità di inclusione verso gli alunni internazionali e le loro famiglie, con riguardo al decondizionamento degli stereotipi culturali ed il contrasto alla xenofobia; sviluppare competenze interculturali e delle abilità di comunicazione; favorire la crescita culturale e valoriale; incrementare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SOSTENIBILITA' E LEGALITA' - n. 12 attività

---



- Edugreen - Progetto attiv@ NOCI - Progetto "La scuola va in giardino" - Progetto BimbOIL - Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo - ENO Teachers- Treebuddy heart Education- - Progetto "Talent Antimafia" - Percorso CAV - Educare alle differenze per educare alla società del "Noi" - Progetto "Sostenibilità ed EduCAAzione" - Comunicazione Aumentativa Alternativa - Progetto Navita - Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo - Percorsi "Vivi la Strada"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dei comportamenti antisociali; creare una cultura di consapevolezza e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile per agire poi come cittadini attivi; acquisire atteggiamenti di collaborazione e rispetto nei confronti del lavoro e delle idee altrui oltre che fornire le competenze operative e meta cognitive necessarie ad intraprendere e consolidare processi di crescita per "imparare ad apprendere"; acquisire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; assumere atteggiamenti di cooperazione, condivisione e responsabilità; evitare comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; partecipare alle scelte della società civile. -Promuovere la lettura nei bambini della scuola dell'Infanzia in modo inclusivo, attraverso canali e codici alternativi; - Realizzare con i bambini libri in CAA su le tematiche di sostenibilità civica, ambientale, relazionale ed inclusiva; - Insegnare la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente che ci circonda a partire dall'olio extravergine di oliva - Sensibilizzare alla corretta gestione dei rifiuti, puntando al miglioramento della raccolta differenziata nella quantità e qualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne / Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● **BENESSERE PERSONALE E ORGANIZZATIVO - n. 13**

---



## attività

---

- Programma "Fuoriclasse in Movimento" - Progetto "Sostenibilità ed EduCAzione" - Comunicazione Aumentativa Alternativa - Sportello psicologico - Giochi sportivi studenteschi - Programma Frutta/Latte nelle scuole - AIRC Le arance della salute -Progetto con PSYPLUS – Patti educativi per una scuola inclusiva -Racchette in classe –in collaborazione con Circolo tennis Noci -Attiva Junior – USR Puglia -Triathlon - ASD Otrè -Prevenzione dipendenze – Progetto Unplugged ,Fratello Sole, Vivi la Strada -IAA “Il banco degli asini” -Pet Therapy “La coda di Ulisse”

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Arricchire e consolidare le esperienze di attività motorie e sportive; - Promuovere l'attività sportiva come occasione per favorire lo star bene a scuola; - Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motoria, coinvolgendo tutti gli alunni dell'Istituto; -Promuovere la lettura nei bambini della scuola dell'Infanzia in modo inclusivo, attraverso canali e codici alternativi; - Realizzare con i bambini libri in CAA su le tematiche di sostenibilità civica, ambientale, relazionale ed inclusiva. -Assumere consapevolezza dei rischi per la salute causati da una cattiva alimentazione; - Praticare un' alimentazione sana e corretta; -Ridurre lo spreco alimentare a partire dalle quotidiane scelte di consumo - Promuovere il confronto , lo scambio di opinioni e la condivisioni di scelte per modificare stili di vita errati - Rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia promuovendo, in sinergia, le corrette abitudini alimentari. - Migliorare la percezione del proprio stato di benessere attraverso un corretto stile di vita, basato su sane abitudini (regolare attività fisica, giusto riposo, alimentazione corretta) da mantenere nel corso di tutta la vita; - Valorizzare il ruolo della scuola in collaborazione con le realtà sportive presenti sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne / Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto Palestra



## ● CONTINUITÀ VERTICALE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO - n. 21 attività

---

-PROMOZIONE ALLA LETTURA: Patto Locale per la Lettura, Comune di Noci - Biblioteca civica - I Presidi del libro - Didiario - # IoLeggoPerchè - Libriamoci - Concorso "Scrittori di Classe" - Maggio dei libri - Bando contributo editoria. - Progetto "CONTINUITÀ" - Progetto "ORIENTANDO" - Progetto "VOCI IN CANTO" - Progetto "LUDENDO DOCERE" - Progetto "ARTE: METTIAMOCI IN MOSTRA" - Progetto "ARTE: MERCATINO DI NATALE" - Progetto "RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE BASE DI ITALIANO" - Progetto "SVILUPPO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE" - Progetto "CINEMA NELLE SCUOLE" - Progetto "NOCI TRA PASSATO E PRESENTE" - Progetto "CRICK, CRACK, CRIII Corpo, suono, voce" - PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Tutta un'altra Scuola 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-308 (N° 7 moduli formativi relativi ad attività motorie ed espressive) - Visite guidate e viaggi di istruzione - Collaborazione con la redazione del mensile locale "NociGazzettino"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale. -□ Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. □- Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. - Motivare alla conversazione su letture comuni, invitando gli alunni ad esprimere i propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. □- Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. □- Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. - Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro. - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. - Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei diversi ordini di scuola. - Dare una maggiore consapevolezza del proprio percorso scolastico. - Supportare alunni e famiglie nella scelta del successivo percorso scolastico, tenendo conto e delle attitudini personali e delle opportunità offerte dal territorio. -Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, per essere l'uomo e il cittadino che la comunità internazionale si attende da lui, al termine del primo ciclo scolastico. -Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento -Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi. -Rinforzare l'uso dei linguaggi specifici e il metodo di studio. - Ampliare le conoscenze linguistiche e matematiche. - Conosce il valore del patrimonio storico, artistico e culturale del proprio paese ed essere in grado di apprezzarlo, valorizzarlo e promuoverlo, in un'ottica di cittadinanza consapevole e attiva. - Maturare una propria coscienza storica, cogliendo come la comprensione del presente dipenda direttamente dalla conoscenza del passato. -Dare una connotazione interdisciplinare alle esperienze creative; -sottolineare la valenza educativa dell'esperienza performante come



occasione di crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

## ● INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE - n. 3 attività

- Progetto attiva@NOCI" - Progetto in rete Digital Highlights" - Interculture and Digital Service Learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Saper riconoscere le informazioni false e classificare e selezionare informazioni; Organizzare il proprio ambiente di apprendimento e rispettare quello degli altri, attraverso il raggiungimento di otto abilità: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; Realizzare una mappa interattiva ed open source che possa aiutare i cittadini nel quotidiano; Implementare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne/esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● La Scuola va in giardino (orto didattico nella scuola secondaria di primo grado)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Allestire e curare spazi verdi per promuovere la crescita personale e di comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Edugreen - laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Realizzazione di giardino didattico nella scuola primaria e potenziamento dell'orto didattico nella scuola secondaria di primo grado, con attrezzature per l'osservazione dei fenomeni microclimatici e per la realizzazione della bio-circularità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Didattica ultra-larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Aule, officine per il futuro  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Promozione alla cultura della sicurezza digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Strategia "Dati della scuola"  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale tra coding e robotica educativa  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il pensiero computazionale è entrato a far parte delle recentissime Indicazioni Nazionali del MIUR (27/02/2018).

Si tratta di un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici.

Il coding è la sua applicazione pratica: attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il coding è trasversale: si applica sia alle materie scientifiche sia a quelle letterarie, permettendo una sperimentazione a 360° di nuovi approcci didattici da proporre in classe, sempre in un contesto ludico. Inoltre, è una strategia che permette di catturare l'attenzione anche degli alunni più distratti e demotivati, che credendo di giocare imparano a risolvere un problema, più o meno complesso in base alla fascia di età.

Il pensiero computazionale è una competenza che risulterà fondamentale al cittadino 4.0 ed è per questo che tra gli obiettivi del prossimo triennio, previa adeguata formazione, i docenti dei tre ordini scuola dell'Istituto comprensivo e in particolare i docenti di scuola primaria definiranno una serie di attività per comprendere le basi della programmazione, per passare poi alla realizzazione di attività costruite sulle diverse discipline e materie, nonché all'applicazione di istruzioni e comandi per programmare robot e dispositivi, approcciandosi così alla robotica educativa.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica per  
le scuole del primo ciclo  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Una raccolta di buone  
pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"PROF. VITTORIO TINELLI" - BAAA838013

C.DA LAMADACQUA - BAAA838024

"DOTT. GIUSEPPE GUARELLA" - BAAA838035

"DOTT. UBALDO SEVESO" - BAAA838046

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo e pertanto riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini.

Principale strumento per la verifica è l'osservazione sistematica da parte dei docenti, che costantemente monitorano i risultati conseguiti dai bambini e ricalibrano gli interventi educativi sulla base di quanto emerso dalla verifica. I dati raccolti sono registrati in apposite griglie di rilevazione in ingresso, in itinere e finali.

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia utilizzano una Rubrica che consente di valutare secondo criteri condivisi gli apprendimenti dei bambini (vedi allegato).

#### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92, si realizza con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. A ciò concorrono tutti i campi di esperienza attraverso il gioco, le diverse attività educative e didattiche e le attività di routine.

Le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto e nella progettazione didattica annuale.

La verifica delle competenze sviluppate dai bambini nell'ambito dell'educazione civica avviene mediante l'osservazione continua.

I bambini svolgono in gruppo alcuni compiti di realtà, durante i quali vengono particolarmente osservate le competenze dei bambini relative alle seguenti dimensioni:

- autonomia
- responsabilità
- relazione
- partecipazione
- flessibilità
- consapevolezza

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le capacità relazionali dei bambini della scuola dell'infanzia sono continuo oggetto di osservazione da parte del team dei docenti.

I criteri di cui le insegnanti tengono conto per valutare le capacità relazionali dei bambini sono:

- capacità di rispettare i turni di parola in una conversazione
- capacità di collaborare in vista di uno scopo
- saper assumere comportamenti corretti e rispettosi verso gli altri (adulti e pari).

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

PASCOLI - BAMM838017

## **Criteri di valutazione comuni**



Così come espresso nel D. Lgs. 62/2017, art. 1, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti.

Tramite l'osservazione sistematica e la raccolta di dati attuata dai docenti attraverso le diverse prove di verifica, la valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e, se e quanto, le azioni didattiche messe in atto siano da confermare o da rivedere.

Le valutazioni periodiche e finali effettuate dai docenti sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, così come declinati nel nostro Curricolo di Istituto e nella progettazione annuale delle singole classi.

A partire dall'anno scolastico in corso (2022-23) è stato proposto un modello valutativo in parte analogo alla valutazione degli apprendimenti adottata alla scuola primaria in seguito ad O. M. 172 del 4/12/2020. Lo scopo è quello di promuovere la valutazione formativa in verticale favorendo così la continuità tra i diversi Ordini di Istruzione del I Ciclo e la unitarietà del Curricolo dell'Istituto Comprensivo. Nella sezione del PTOF "Scelte strategiche - Principali elementi di innovazione - Possibili aree di innovazione - Allegato" è presente il dettaglio degli obiettivi prefissati e dei tempi in cui svolgere le azioni programmate nel corso del triennio 2022-25.

Nella pratica didattica del nostro Istituto viene promossa l'autovalutazione degli alunni, così come previsto dallo stesso D. Lgs. 62/2017, al fine di guidare gli alunni verso una sempre maggiore consapevolezza riguardo ai processi cognitivi attivati e/o a stili di apprendimento privilegiati.

La valutazione tiene conto di alcune dimensioni trasversali dell'apprendimento, comuni a tutte le discipline e che fanno riferimento a precisi aspetti metodologici e relazionali, quali: l'impegno, la partecipazione, la flessibilità, la relazione, la responsabilità e la consapevolezza.

La valutazione delle competenze trasversali è espressa in forma descrittiva nel giudizio globale presente nel documento di valutazione.

La valutazione dell'I.R.C. e dell'Attività Alternativa all'I.R.C. è espressa attraverso un giudizio sintetico (D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Ai sensi del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il nostro Istituto alla fine della classe terza attua la Certificazione delle Competenze (D.M. 742 del 7 ottobre 2017), alla quale concorrono i docenti di tutte le discipline in sede di scrutinio finale.

La valutazione e certificazione delle competenze delle prove nazionali viene attuata tramite livelli di competenza (A-B-C-D), mentre la valutazione degli apprendimenti è attuata, così come da D.Lgs 62/2017, tramite voti. Pertanto il nostro Istituto, nell'ambito del collegio dei Docenti, ha definito la corrispondenza tra l'utilizzo di livelli di competenza (espressi in lettere) e voti (espressi con i numeri), come qui indicato:

LIVELLO DI COMPETENZA VOTO

A (Avanzato) = 10

B (Intermedio) = 8 - 9



C (Base) = 7

D (Competenza in via di prima acquisizione) = 5 - 6

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Al fine di garantire trasparenza e tempestività all'azione valutativa, i docenti informano le famiglie sul percorso di apprendimento degli alunni attraverso colloqui scuola-famiglia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Le valutazioni sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dall'allegato B del D.M.35/2020, così come declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione annuale delle singole classi.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri considerati per l'attribuzione del giudizio del comportamento in conformità alle disposizioni ministeriali in materia di valutazione, (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62) si riferiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Nello specifico, la valutazione del comportamento fa riferimento alle seguenti dimensioni:

1. Rispetto delle norme che regolano la convivenza all'interno della scuola
2. Frequenza scolastica (assenze)
3. Impegno nello svolgimento delle consegne
4. Interesse e partecipazione alle attività della scuola
5. Relazione con i compagni e adulti
6. Collaborazione

Per la valutazione del comportamento i docenti dell'Istituto utilizzano rubriche condivise.



## **Allegato:**

RUBRICA GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva è disciplinata dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Nella Scuola Secondaria, per l'ammissione alla classe successiva, vengono rispettati i seguenti criteri:

- frequenza: l'alunna/o per essere ammessa/o alla classe successiva deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale.
- comportamento: non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione;
- valutazione: l'alunna/o può essere ammessa/o alla classe successiva anche se ha una valutazione con voto inferiore a sei decimi in una o più discipline.

Riguardo alla frequenza, spetta al Collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione/non ammissione alla esame di Stato è disciplinata dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Nella Scuola Secondaria di primo grado per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario aver maturato determinati requisiti relativi alla frequenza: l\* student\* per essere ammess\* all'Esame di Stato deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata



dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CAPPUCCINI 1' CD NOCI - BAEE838018

### **Criteri di valutazione comuni**

Così come espresso nel D. Lgs. 62/2017, art. 1, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti.

Attraverso l'osservazione sistematica e la raccolta di dati attuata dai docenti, la valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e, se e quanto, le azioni didattiche messe in atto siano da confermare o da rivedere.

Così come previsto dalla Legge 6 giugno 2020 n. 41, dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Per la valutazione i docenti fanno riferimento a quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

Ciascun livello implica il riferimento a quattro dimensioni: autonomia, continuità, tipologia delle situazioni (nota e non nota), risorse mobilitate.

Le valutazioni periodiche e finali effettuate dai docenti sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, così come declinati nel nostro Curricolo di Istituto e nella progettazione annuale delle singole classi.

Proprio nel corrente anno scolastico sono stati rivisti gli obiettivi del nostro curricolo in chiave operativa, al fine di rendere la valutazione il più possibile rispondente ad una chiara descrizione dei processi cognitivi messi in atto dagli alunni e dei contenuti da essi appresi.

I docenti dell'Istituto si avvalgono di rubriche di valutazione condivise che declinano gli obiettivi del curricolo nei quattro livelli previsti dall'O.M.172/2020 (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione).

Nella pratica didattica del nostro Istituto viene promossa l'autovalutazione degli alunni, così come



previsto dallo stesso D. Lgs. 62/2017, al fine di guidare gli alunni verso una sempre maggiore consapevolezza riguardo ai processi cognitivi attivati e/o a stili di apprendimento privilegiati.

La valutazione tiene conto di alcune dimensioni trasversali dell'apprendimento, comuni a tutte le discipline e che fanno riferimento a precisi aspetti metodologici e relazionali, quali: l'impegno, la partecipazione, la flessibilità, la relazione, la responsabilità e la consapevolezza.

La valutazione delle competenze trasversali è espressa in forma descrittiva nel giudizio globale presente nel documento di valutazione.

La valutazione dell'I.R.C. e dell'Attività Alternativa all'I.R.C. è espressa attraverso un giudizio sintetico (D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Ai sensi del D. Lgs, n. 62 del 13 aprile 2017, il nostro Istituto alla fine della classe quinta attua la Certificazione delle Competenze (D.M. 742 del 7 ottobre 2017), alla quale concorrono tutti i docenti e tutte le discipline in sede di scrutinio finale.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Al fine di garantire trasparenza e tempestività all'azione valutativa, i docenti informano le famiglie sul percorso di apprendimento degli alunni attraverso colloqui scuola-famiglia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola primaria l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Alla luce dell'O.M. 172/2020, anche la valutazione relativa all'educazione civica viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Le valutazioni sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dall'allegato B del D.M.35/2020, così come declinati nel Curricolo di Istituto (rivisto nel corrente anno scolastico) e nella progettazione annuale delle singole classi.

I docenti dell'Istituto si avvalgono di rubriche di valutazione condivise che declinano gli obiettivi del curriculum di ed. civica nei quattro livelli previsti dall'O.M.172/2020 (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione).

## **Criteri di valutazione del comportamento**



I criteri considerati per l'attribuzione del giudizio del comportamento, in conformità alle disposizioni ministeriali in materia di valutazione (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62), si riferiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Nello specifico, la valutazione del comportamento fa riferimento alle seguenti dimensioni:

1. Rispetto delle norme che regolano la convivenza all'interno della scuola
2. Frequenza scolastica (assenze)
3. Impegno nello svolgimento delle consegne
4. Interesse e partecipazione alle attività della scuola
5. Relazione con i compagni e adulti
6. Collaborazione

Per la valutazione del comportamento i docenti dell'Istituto utilizzano rubriche condivise.

## **Allegato:**

RUBRICA GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva è disciplinata dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Cappuccini" intende caratterizzarsi come scuola attenta e sensibile ai principi che sono alla base del modello di inclusione del sistema scolastico italiano.

A scuola, includere significa:

riconoscere l'unicità e l'irripetibilità di ogni alunno-persona;

assicurarsi che tutti gli alunni possano collaborare e partecipare in modo attivo e costruttivo alla comunità educativa-educante di cui fanno parte;

accettare e valorizzare le differenze (che non sono "gabbie standardizzate e gerarchizzate", ma rappresentano le vere sfaccettature della realtà).

Il nostro Istituto tenta, pertanto, di rispondere ai differenti bisogni educativi speciali degli alunni, cercando di garantire la continuità educativa; utilizzando strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie e di tutti i soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio, così come previsto dal Decreto Legislativo n.66 del 13 aprile 2017. Mira a diventare, così, un luogo di conoscenza,



sviluppo e socializzazione per tutti, rispettando, il più possibile, i vari aspetti inclusivi.

Nella complessa realtà attuale delle classi, sono sempre più numerosi gli alunni che possono manifestare, anche solo per un determinato periodo e per cause diverse, dei

Bisogni Educativi Speciali (BES), di diversa tipologia e gravità.

Un Bisogno Educativo Speciale deriva, secondo l'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, redatta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), da qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata.

Questo tipo di bisogno, pertanto, richiede una speciale attenzione affinché ciascun alunno sia adeguatamente sostenuto nel proprio percorso formativo e possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Sulla base di ciò possiamo individuare:

- alunni con disabilità certificata;
- alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, ecc.);
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale.

La presenza di ciascuno di questi alunni costituisce una reale possibilità di arricchimento per l'intero gruppo-classe:



- nella dimensione relazionale, in quanto favorisce la sensibilizzazione, la riflessione personale, lo sviluppo della solidarietà e la valorizzazione delle differenze;

- nella dimensione didattica, poichè offre la possibilità di compresenza in classe dell'insegnante di sostegno e dell'insegnante curricolare, favorendo l'attuazione di varie modalità di co-teaching e la realizzazione di attività didattiche e laboratoriali aggiuntive (manipolative, teatrali, grafico-espressive, musicoterapia, psicomotricità, ecc.).

Per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali di ciascun alunno, si cerca di individuare, progettare e attuare interventi specifici, nei limiti delle risorse umane ed economiche della scuola, ricorrendo anche a modalità comunicative e a strumenti compensativi anche di tipo digitale.

In particolare, nel caso degli alunni con disabilità certificata, ascolto e accoglienza sono i capisaldi necessari per una scuola di qualità nella quale sia possibile incontrare l'umanità di tutti gli alunni, affermando i diritti civili delle persone diversamente abili promulgati dalla Legge-quadro 104/92. L'accettazione del deficit, la sua conoscenza, la costruzione di un progetto di vita che parte dalle condizioni della persona ma che è connotato di fiducia e speranza (componenti fondamentali per promuovere il cambiamento educativo), conducono alla riduzione dello svantaggio che la disabilità comporta.

Il nostro Istituto, nonostante l'attuale e complessa realtà che sta vivendo, cerca di tenere conto e di lavorare assiduamente per realizzare una scuola inclusiva in cui le diversità e le differenze siano un'occasione di valorizzazione del soggetto, offrendo possibilità di successo nel rispetto dell'eterogeneità.

Principi cardine sono, dunque, quello della Personalizzazione e quello dell'Individualizzazione. Il primo prevede il pluralismo dei percorsi formativi ed obiettivi diversi che assicurano ad ogni studente la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità e di raggiungere una propria forma di eccellenza. Il secondo principio, fa sì che,



attraverso l'adattamento dell'insegnamento ai discenti e il lavoro sul nucleo dei saperi essenziali e irrinunciabili, ogni alunno possa raggiungere obiettivi e traguardi comuni. Questi due principi, che spesso sono stati considerati opposti tra loro, in realtà vanno combinati affinché, in una scuola, tutti gli alunni possano raggiungere gli obiettivi fondamentali di un curriculum e sviluppare una propria forma di talento, attraverso la predisposizione di condizioni di apprendimento adeguate.

È importante ricordare che la responsabilità dell'azione formativa ed educativa rivolta ad ogni singolo alunno, appartiene all'intero Consiglio di Classe e di Interclasse, che la esercita tramite i docenti curricolari e di sostegno, contitolari del processo formativo dell'intera classe di appartenenza.

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si occupa in modo puntuale di raccogliere documenti di attestazione Handicap (L.104/92) e D. F., di redigere il P.D.F., il PEI (L.104/92) e il PDP (alunni con BES o L.170/2010) avvalendosi di misure dispensative e strumenti compensativi. Ogni anno si è costituito il GLI che ha partecipato alla condivisione dei documenti PAI, P.I. e Protocollo di Accoglienza, e a tutti i progetti legati al tema dell'inclusione. La scuola ha individuato 3 figure Referenti BES, ciascuno per ogni ordine di scuola. Tutto il personale docente non in possesso del titolo di specializzazione su sostegno ha svolto una formazione specifica su tematiche inerenti l'inclusione scolastica (N.M.32063/2021). Le docenti curricolari e di sostegno contitolari della classe, hanno individuato gli obiettivi da raggiungere nel PEI, dopo un'attenta osservazione dell'alunno; i contenuti sono stati individuati in base al processo di apprendimento effettivo, strutturati nel rispetto dei ritmi e dei tempi individuali, e soprattutto, delle reali potenzialità di apprendimento. Per osservare come gli allievi apprendono abbiamo a disposizione strumenti: l'osservazione sistematica; la valutazione formativa e finale; il confronto con gli insegnanti del team. Al fine di far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale, i docenti mirano ad usare conoscenze e competenze. Si fa ampio uso di supporti multimediali, con audio e video a supporto della lezione, si punta sul problem solving e sulle capacità organizzative dell'alunno. Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso verifiche e compiti di realtà adattate alle potenzialità dell'alunno. Si ha un



confronto continuo tra team docenti, famiglia e specialisti. Gli incontri programmati tra quest'ultimi avvengono in 3 momenti dell'a.s.: uno iniziale in cui si concordano gli obiettivi, uno intermedio in cui si verificano gli obiettivi raggiunti e quelli da raggiungere ed uno finale in cui si valutano complessivamente gli obiettivi conseguiti durante l'intero a.s.. La valutazione periodica e finale è espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli previsti dal decreto. Il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ad una sezione degli obiettivi presenti nel PEI. La scuola già da 3 anni ha realizzato percorsi di lingua italiana L2 per alunni stranieri e/o non italofoeni presenti nel nostro Istituto. Tra gli obiettivi guida c'è quello di promuovere non solo un miglioramento della lingua italiana, ma anche i processi di inclusione e integrazione sociale. Le attività svolte all'interno del progetto sono finalizzate all'insegnamento sia delle abilità comunicative di base, sia di una competenza linguistica ad uso cognitivo-didattico, con un'attenzione metodologica ai bisogni di integrazione. In tal modo si innesca positivamente l'inserimento dei minori nel tessuto scolastico e sociale.

Punti di debolezza:

- Il 30% dei docenti non partecipa attivamente alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. - Mancanza di spazi idonei per l'attivazione di specifiche attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento. - Assenza di mediatori culturali a supporto sistematico dell'attività didattica-educativa degli alunni stranieri. - Parziale coinvolgimento per la progettazione/condivisione PEI da parte dell'Ente Comunale e della Cooperativa affidataria del servizio. Le attività di progettazione e gestione dei Servizi Socio-Assistenziali ed Educativi, quest'anno scolastico, sono in carico ad una nuova Cooperativa. - Il crescente numero di alunni con DSA necessiterebbe di uno screening precoce per la rilevazione tempestiva di disturbi legati all'apprendimento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dal punto di vista operativo, così come previsto dal D.L. n.66 del 13/04/2017 (a partire dall'A.S. 2019/2020), dopo la consegna alla scuola, da parte della famiglia, della certificazione della disabilità dell'alunno, rilasciata dalla commissione medica, gli insegnanti, in stretta collaborazione con l'unità multidisciplinare formata dagli specialisti dell'ASL/BA che seguono l'alunno, con i rappresentanti dell'Ente Locale e con la famiglia, redigono, innanzitutto, il Profilo di Funzionamento. Questo documento sostituisce, contenendoli, la Diagnosi Funzionale (in cui lo specialista valuta il funzionamento globale dello studente, evidenziando nelle diverse aree di punti di forza e di debolezza) e il Profilo dinamico Funzionale (indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare ed evidenzia le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio-affettivo). Il Profilo di Funzionamento, dunque, elenca le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della persona) ed individua gli obiettivi a lungo, medio e breve termine da perseguire. Va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia o in caso di nuove condizioni di funzionamento dell'alunno disabile. Sulla base del Profilo di funzionamento, annualmente, viene elaborato il Piano Educativo Individualizzato (PEI), per realizzare un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento, nelle autonomie. Tale documento tiene conto delle potenzialità intrinseche di ciascun alunno, in accordo con le risorse e gli strumenti che la scuola offre, valutando periodicamente l'efficacia dell'azione educativa. Obiettivo fondamentale è permettere agli alunni di operare prevalentemente all'interno della classe modificando, riducendo e rielaborando, se necessario, gli obiettivi previsti per la classe. Non va scartato il ricorso ad altre metodologie di lavoro: in piccolo gruppo, cooperative learning, tutoring, peer education, insegnamento individualizzato, ecc. Nel PEI, dunque, vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate coerenti con gli obiettivi fissati nel piano. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, la famiglia e gli specialisti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno



per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Nella compilazione del PEI il Team docente:

- stabilisce i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità dello studente. È necessario tenere conto sia degli obiettivi raggiungibili dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza, sia degli obiettivi minimi previsti dai piani di studio per l'ordine di scuola;
- individua modalità e tipologia per le verifiche dei risultati raggiunti che prevedano anche prove graduate e/o assimilabili a quelle del percorso della classe. Il PEI deve essere compilato entro il 31 ottobre, condiviso, firmato dai genitori e dagli specialisti sanitari e dal rappresentante dell'Ente Locale, e sottoposto ad aggiornamento ogni volta che si ravvisi la necessità. Il PEI può essere consegnato in copia alla famiglia, dopo richiesta scritta. Quando è necessario e possibile, inoltre, nonostante le numerose difficoltà, la scuola cerca di organizzare incontri con gli specialisti di riferimento che seguono l'alunno disabile, per condividere i percorsi e le scelte didattiche/educative intraprese.

**PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI Piani Didattici Personalizzati (PDP)**

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione nei confronti degli alunni con disturbi evolutivi specifici (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia) e con disturbi del comportamento (ADHD, disturbo oppositivo-provocatorio, ecc.), attestati da diagnosi. Questi alunni hanno una diagnosi clinica, ma non sono affiancati dall'insegnante di sostegno. In questi casi, il Consiglio di classe, per far fronte alle difficoltà di apprendimento e nella partecipazione sociale, in accordo con le famiglie, predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che contiene:

- la descrizione della situazione dello studente, che si avvale delle informazioni contenute nella relazione clinica;
- strategie didattiche;
- misure dispensative, interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento;
- strumenti compensativi, strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, "senza influenzare lo sforzo cognitivo";
- le modalità di verifica;
- i criteri di valutazione.

Per gli alunni con BES e/o stranieri non italofoni il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione del nostro Istituto, cerca di offrire opportunità formative di arricchimento socio-linguistico non solo agli alunni ma anche alle famiglie che vengono supportate sia durante l'iter diagnostico, qualora venga intrapreso, sia durante il percorso scolastico. I PDP che vengono redatti entro il 30 novembre con valenza annuale, possono essere attivati, inoltre, anche temporaneamente, per alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazione, e, in alcuni casi, per alunni stranieri di recente immigrazione. Presenza, quest'ultima, che si sta facendo spazio nella nostra scuola, che si impegna ad evitare forme di esclusione, orientando la propria azione educativa verso la promozione degli individui, rispettandone e valorizzandone le origini. Tenendo conto, dunque, delle storie personali e delle competenze acquisite dagli alunni, la scuola:

- si impegna a creare percorsi di facilitazione all'inserimento e all'integrazione;
- ove necessario, si mostra pronta a collaborare con enti di volontariato esterni per la ricerca di soluzioni adatte a risolvere le diverse problematiche.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglia, specialisti ASL, Ente locale

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno. La famiglia di uno studente con BES va coinvolta nel momento dell'invio ai Servizi Sanitari per una valutazione, nella partecipazione agli incontri per l'elaborazione, per le verifiche in itinere e finale del PEI e del PDF, o del PDP, nell'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Con una rappresentanza, è presente alle riunioni del GLI secondo le normative del DECRETO INCLUSIONE N. 66/2017. La famiglia è una risorsa importante: può fornire, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento del bambino, un'esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola. Per garantire ciò sono organizzati colloqui individuali con gli insegnanti e assemblee di classe con frequenza correlata all'ordinaria ripartizione dell'anno scolastico. Oltre a questi momenti ve ne possono essere altri straordinari, secondo le specifiche necessità. Essendo fortemente investita nell'impegno domestico dei compiti e dello studio è necessario, un confronto ed una collaborazione costante della famiglia con la scuola e le strutture sanitarie per la messa a punto delle strategie d'apprendimento più efficaci. La condivisione è utile per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Vanno, inoltre, chiaramente esplicitati alla famiglia i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti nel PEI e nel PDP. La scuola, nei limiti delle risorse umane ed economiche disponibili, si propone di promuovere iniziative sul tema della disabilità, dell'inclusione, dei DSA, che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie, sia con incontri a carattere divulgativo sul tema sia con percorsi di approfondimento specifici.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	PROGETTI di Educazione alla salute
--	------------------------------------

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO
-----------------------------	----------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI, in relazione, alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Team docente definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI. Al termine dell'anno scolastico il Team docente stende una relazione che evidenzia: i progressi, i risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. La relazione finale costituisce, insieme al PEI, la base di partenza per il successivo anno scolastico. Per gli alunni in passaggio di ordine di scuola successivo, la relazione verrà inviata presso la scuola accogliente, insieme al fascicolo personale dell'alunno. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità va costruita su pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie, con informazioni e procedure formali, con progetti specifici. È una dimensione, dunque, che si coltiva su più versanti: verso il bambino per facilitare la transizione, valorizzando le esperienze già maturate; verso la famiglia per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio bambino; verso gli educatori per favorire un confronto più ampio possibile sullo sviluppo del bambino, sulle metodologie inclusive da condividere tra ordini di scuola. È una dimensione anche istituzionale e come tale regolata da prassi e procedure formali ed operative. In particolare esse riguardano: • il passaggio di informazioni tramite la documentazione ufficiale (PEI, PDP); • la programmazione di momenti di confronto e scambio tra docenti di ordine di scuola differenti, sul percorso evolutivo del bambino con BES; • la promozione di progetti di accompagnamento o di



progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica. Questa attenzione per il bambino con BES può anche prevedere, solo in casi "particolari" in accordo con la famiglia e con gli specialisti, una eventuale permanenza nella scuola dell'infanzia affinché il bambino possa acquisire una maggiore autonomia e maturazione che gli permettano poi di affrontare meglio i passaggi scolastici successivi. Nel passaggio infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado, entro maggio vengono organizzate una serie di attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola: □ Visita dell'edificio scolastico nei suoi spazi (classi, laboratori, biblioteca, palestra, uffici ecc...). □ Partecipazione attiva ad uno o più laboratori e/o attività curriculari di classe.

## Approfondimento

---

### ORIENTAMENTO

Per tutti gli studenti la scelta del percorso formativo è cruciale nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e, successivamente, nella fase del post-diploma. Non bisogna tuttavia dimenticare che le scelte cominciano già all'inizio del percorso formativo ed è necessario mettere in atto strategie che aiutino a limitare i vincoli e a creare pari opportunità per tutte le nuove generazioni. Tutto questo vale anche per gli alunni con BES ed in particolare per gli alunni stranieri presenti sul nostro territorio.

Per le famiglie di origine immigrata, infatti, il problema dell'orientamento nasce già con la scuola dell'infanzia. Mentre per le famiglie italiane la frequenza a questo ordine di scuola è generalizzata, per molte famiglie di immigrati la frequenza della scuola dell'infanzia non è considerata importante. Ed è invece in particolare per loro che la scuola dell'infanzia riveste un ruolo decisivo per la socializzazione e per un corretto apprendimento della lingua italiana.



Il nostro Istituto cerca di collaborare il più possibile con l'amministrazione comunale, affinché le famiglie compiano questa scelta.

Le famiglie sono inoltre chiamate a scegliere la scuola in cui iscrivere i figli, fra quelle che si trovano all'interno di un determinato territorio. La libertà di scegliere la scuola rappresenta un compito complesso per i genitori.

La scuola si propone di realizzare attività di orientamento, nei diversi ordini, cercando di porre attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia dal punto di vista degli strumenti informativi che delle modalità di accoglienza e pre-iscrizione.

È necessario, pertanto che nelle attività di orientamento la scuola e gli insegnanti curino con grande attenzione l'informazione delle famiglie sulle diverse opzioni e opportunità formative, dedicando al rapporto con i genitori di alunni con bisogni educativi speciali modalità e tempi specifici, incoraggiando sempre scelte coerenti con le capacità e le vocazioni effettive dei ragazzi.

### **Allegato:**

[Piano Inclusione e protocollo di accoglienza.pdf](#)



## Aspetti generali

Organizzazione

### **MODELLO ORGANIZZATIVO**

#### **Periodo didattico**

Nel nostro istituto il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri nella scuola secondaria di primo grado e in pentamestre e trimestre nella scuola primaria.

#### **Figure**

Collaboratore del DS

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzione strumentale

Capo Dipartimento

Animatore digitale

Tutor digitale

Referente dell'educazione civica

Presidente / Segretario nei Consigli di Intersezione e Interclasse

Tutor docente in anno di prova e formazione

GLI

Unità di Autovalutazione d'Istituto (N.I.V. )

Personale addetto alla Sicurezza

Referente scolastico COVID-19

Inoltre, nell'ambito delle scelte di organizzazione sono previste la figura del Referente di plesso, del Coordinatore di scuola dell'Infanzia, del Coordinatore didattico di SSIG e quella del Coordinatore di classe; è introdotta, inoltre, la figura del Referente per l'Intercultura e dei Referenti Bes, uno per ciascun grado di scuola.



## RETI E COLLABORAZIONI

rete nazionale Scuole DADA

rete nazionale Avanguardie Educative

rete nazionale EIP Scuole Strumento di pace

rete nazionale LabSto21

rete nazionale ScuoleGreen

rete nazionale Fuoriclasse in Movimento-Save di Children

Patto educativo territoriale di comunità "Tutta un'Altra Scuola"

Patto locale per la Lettura

rete territoriale Ambito 7 - Formazione dei Docenti

rete di scopo "Formazione e accompagnamento del Personale di Segreteria"

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il nostro istituto supporta la formazione continua dei docenti, con riferimento al Piano Nazionale di formazione e alle relative priorità indicate dal M.I. e dall'USR; saranno messe in campo modalità di formazione e di ricerca-azione rispondenti agli specifici bisogni del Collegio dei docenti.

Saranno promosse iniziative di studio e formazione, coerentemente agli indirizzi indicati, nelle seguenti



aree:

- Educazione civica e alla sostenibilità
- Didattica Digitale Abilitante
- Didattica Interculturale
- Metodologia CLIL
- Neuroscienze e Didattica
- Progettare percorsi interdisciplinari STEAM
- Valutazione formativa nel curriculum verticale
- Metodo montessoriano
- Outdoor education
- Service learning
- Formazione di Ambito:
  - Formazione sull'Inclusione per n. 77 docenti non specializzati.
  - Formazione sulle seguenti tematiche: STEM INF-PRIM, B1 INGLESE B1/ B2, SECONDA LINGUA francese/spagnolo - MISTO), NAI (1 CICLO), PNRR (1 CICLO), ORIENTAMENTO (1 CICLO)  
"Orientamento: didattica orientativa a supporto del successo formativo"
- Informazione e formazione in materia di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento all' emergenza pandemica Covid-19 e alla prevenzione del contagio
- Informazione e formazione in materia di trattamento dei dati personali

### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

- Informazione e formazione in materia di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento all' emergenza pandemica Covid-19 e alla prevenzione del contagio
- Informazione e formazione in materia di trattamento dei dati personali
- Formazione e Accompagnamento del personale amministrativo di Segreteria, per ottimizzare i processi amministrativi a supporto dell'attività istituzionale e della capacità di miglioramento continuo e



innovazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
Scuola primaria:  
Pentamestre/Trimestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore del Dirigente Scolastico rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• accoglie i nuovi docenti;</li><li>• coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;</li><li>• collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;</li><li>• cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;</li><li>• è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;</li><li>• organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Secondaria di 1° grado);</li><li>• collabora con le altre figure di sistema nell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;</li><li>• organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;</li><li>• calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le</li></ul>	2
----------------------	---	---



famiglie e gli scrutini; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con i vari enti; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

• Area 1: PTOF e rapporti istituzionali • Area 2: Valutazione e supporto ai docenti • Area 3: Inclusione e prevenzione • Area 4: Continuità e accoglienza • Area 5: Orientamento e benessere degli studenti • Area 6: Multimedialità e comunicazione a.s. 2023/2024 • Area 1: PTOF e rapporti istituzionali • Area 2: Valutazione e miglioramento • Area 3: Inclusione e benessere degli alunni • Area 4: Continuità e orientamento • Area 5: Documentazione e sostegno al lavoro dei docenti

1- PTOF 1. Revisione, elaborazione e gestione del PTOF; 2. Predisposizione del PTOF sintetico; 3. Pubblicazione e diffusione del PTOF; 4. Interazione con i coordinatori di dipartimento; 5. Coordinamento delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa; 6. Coordinamento progetti; 7. Raccolta dei bisogni formativi e elaborazione di proposte per la formazione in servizio.

2- VALUTAZIONE 1. Definizione dei criteri di valutazione tra gli ordini di scuola; 2. Gestione prove INVALSI; 3. Analisi e diffusione dei risultati delle rilevazioni delle prove INVALSI; 4. Autovalutazione delle attività del PTOF e Piano di Miglioramento; 5. Individuazione dei criteri di valutazione per le prove in ingresso e in uscita d'istituto; 6. Certificazione delle competenze.

3- INTEGRAZIONE 1. Coordinamento gruppo



integrazione; 2. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione; 3. Coordinamento delle azioni per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili; 4. Sostegno ai docenti nella stesura del PEI e del PDP; 5. Predisposizione di iniziative di potenziamento e recupero per gli alunni. 4- CONTINUITÀ 1. Coordinamento gruppo Continuità; 2. Coordinamento azioni di continuità orizzontale e verticale; 3. Stesura e Coordinamento dei progetti continuità 5-ORIENTAMENTO 1. Predisposizione di azioni di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado e con le realtà economiche del territorio. 6- MULTIMEDIALITÀ 1. Progettazione e mantenimento del sito WEB; 2. Cura della funzionalità dei laboratori informatico, linguistico e di musica; 3. Supporto all'attività dei docenti per le attività multimediali.

Capodipartimento	- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	4
------------------	---	---

Responsabile di plesso	Funge da referente fiduciario per le segnalazioni	9
------------------------	---	---



e le esigenze dei docenti e del personale ATA del proprio plesso, comprese situazioni emergenti e richieste di manutenzione e di materiali a vario titolo necessari. Il referente di plesso è anche preposto del SPP ai sensi del d.lgs. 81/08 e coadiutore del Referente Covid di istituto in caso di emergenza sanitaria.

Animatore digitale	-Favorisce la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno dell'Istituto -Favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative -Favorisce e supporta la formazione in servizio nell'area dell'innovazione didattica computer based - Supporta il DS nella stesura e gestione dei PON e dei bandi relativi al PNSD -Si raccorda sistematicamente con il DS -Partecipa al monitoraggio ed elaborazione del PTOF - Partecipa al monitoraggio ed elaborazione del Piano di Miglioramento	1
Team digitale	-Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	9

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento e supporto alle classi o a piccoli gruppi o a singoli alunni con particolari bisogni educativi. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Docenza. Progetto di potenziamento di orienteering nelle classi a tempo prolungato. Supporto organizzativo per le attività sportive di istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali avvalendosi della flessibilità dell'orario e del recupero compensativo anche durante l'anno scolastico, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto e nei quali è invitato a partecipare in qualità di tecnico. L'orario è funzionale al raggiungimento degli obiettivi e mira ad una fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico per assicurare professionalità nell'azione tecnico - giuridico - amministrativa di propria competenza.

Ufficio protocollo

L' Assistente Amministrativo addetto all' Ufficio protocollo si occupa della tenuta e della gestione del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, della raccolta degli atti da sottoporre alla firma, della tenuta all'albo degli atti, dell' invio di posta sia ordinaria che telematica; dello scarico di posta elettronica e dell' inoltro di essa a tutto il personale tramite Segreteria Cloud .



#### Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti cura l'Albo fornitori, si occupa dell'intera procedura d'acquisto: richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato. Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Convenzioni CONSIP, MEPA-RDO, fattura elettronica. E' responsabile della consegna del materiale, del controllo scorte della segreteria, della gestione del magazzino: carico e scarico di beni di facile consumo; cura l'inventario: registri d'inventario generale, gestione del carico e scarico dei beni mobili inventariati, contratti per manutenzione e della gestione dei contratti annuali.

#### Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa dell'iscrizione degli alunni, delle frequenze, degli esami, delle documentazioni varie e degli alunni stranieri, cura la gestione degli esami stato, dei candidati privatisti, la gestione delle statistiche e dei monitoraggi, l'inserimento dei libri di testo. Si occupa delle certificazioni degli alunni, delle visite guidate, delle pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, della stampa dei pagellini/pagelle e dei diplomi, delle pratiche infortuni Inail (SIDI), della gestione dell'assicurazione personale scuola. Dà supporto al personale docente per il registro elettronico, lo scrutinio on-line. E' di Supporto alla segreteria, alla rete mediante lo studio dei software gestionali applicativi.

#### Ufficio personale docente e ata

L'Ufficio personale docente e ata cura la gestione delle supplenze docenti e ata, nomine docenti annuali, prese di servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea dei fascicoli personali e sistemazione del relativo archivio, domande di ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire, corso di formazione e relazione finale), gestione assenze, decreti ferie - contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA, TFR. Per quanto riguarda l'ORGANICO si occupa



del controllo, della verifica dei posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI , AXIOS, Convocazioni supplenti , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero . Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi al sidi ; rilevazione L. 104/92; adempimenti Legge 190/2012 e successive modifiche.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://re14.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer\\_ID=91108180729](https://re14.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=91108180729)

SEGRETERIA CLOUD



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Programma- LATTE/FRUTTA NELLE SCUOLE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **GIOCO-SPORT CALCIO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

SOCIETA' SPORTIVA- A.S.D. NOCI AZZURRI 2006

Federazione Italiana Triatlon - FITRI

## Denominazione della rete: **PROGETTO PCTO (PERCORSI**

---



## PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

I.I.S. " L. Da Vinci- A. Agherbino"

## Denominazione della rete: RETE DADA-Didattica per Ambienti di Apprendimento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto DADA, che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale "edificio apprenditivo", qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiave quali condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo. La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi.

I Licei "Labriola" e "Kennedy" di Roma vengono indicati come istituti capofila e sedi dell'attività di coordinamento della Rete. Le Scuole capofila, Licei "Labriola" e "Kennedy" di Roma (con eventuale surroga vicendevole) curano la gestione amministrativa, convocano l'Assemblea, organizzano momenti/incontri di condivisione e sono responsabili della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa. I Dirigenti Scolastici pro tempore delle scuole capofila sono anche i legali rappresentanti e coordinatori della rete.

Il nostro Istituto ha avviato le procedure di richiesta per l'attivazione dell'accordo di rete con le suddette scuole capofila.



## Denominazione della rete: Avanguardie Educative Indire

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Ambito territoriale n.7 - IIS "Caramia-Gigante" Scuola polo per la formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Patto educativo di Comunità "Tutta un'Altra Scuola!", Enti terzo settore

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa contro la dispersione scolastica "Save the Children – Fuoriclasse in movimento"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo di intesa per il sostegno all'innovazione scolastica "Istruzione di Qualità per Tutti"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo di intesa-Progetto**



## **P.I.M.P.A. (Prevenire e Includere Migliorando Pratiche Autoregolatative)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Patto Locale per la Lettura, Comune di Noci - Biblioteca civica**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete nazionale EIP "Ecole Instrument de Paix"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete nazionale "Labsto21"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete nazionale "Scuolegreen"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete nazionale "Digital Highlights"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo-“Noci: ecosistema 0-6 ”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'I.C. ha assunto ruolo di scuola capofila nell'anno scolastico 2022/2023 per il progetto in rete "Noci, ecosistema 0-6" per la realizzazione di percorsi formativi congiunti zero-sei

Per la seconda annualità del progetto -anno 2023/2024- a tema didattica scientifico-logico-matematica è partner con capofila l'I.C. "Gallo -Positano".

## Denominazione della rete: Rete di scopo-“Formazione e accompagnamento del Personale ATA di Segreteria”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo-“Protocollo per il supporto psicologico agli alunni ucraini”

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di scopo azioni PNRR Curricolo verticale contro la dispersione scolastica (IISS Da Vinci - Agherbino)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo azioni PNRR contro la dispersione scolastica e i divari territoriali (IISS Basile Caramia Gigante)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: "Patti educativi per una scuola inclusiva" \*

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

\* Accordo di rete interregionale per la realizzazione del progetto "Patti educativi per una scuola



inclusiva" - scuola capofila Istituto Comprensivo " De Marchi Paderno Dugnano" (MI)

## Denominazione della rete: Rete Nazionale tra Istituti Scolastici "Innovazione Sperimentazione e Ricerca per un'Educazione all'Aperto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

\* Accordo di Rete Nazionale tra Istituti Scolastici "Innovazione Sperimentazione e Ricerca per un'Educazione all'Aperto" - scuola capofila Istituto Comprensivo 12 di Bologna.



## **Denominazione della rete: Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università Sapienza di Roma**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università Sapienza di Roma**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo finalizzato alla realizzazione del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza- ORIENTIAMO A CRESCERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

Accordo finalizzato alla realizzazione del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4:



Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Titolo Progetto: ORIENTIAMO A CRESCERE - scuola capofila I.I.S.S. Basile Caramia-Gigante, Locorotondo (BA)

## **Denominazione della rete: Accordo finalizzato alla realizzazione del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - MY WAY UP**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Accordo finalizzato alla realizzazione del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4:  
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Titolo Progetto: MY WAY UP - scuola capofila I.I.S. "L. Da Vinci - A. Agherbino", Noci (BA)



## Denominazione della rete: **Accordo di partenariato "IN AZIENDA PER CRESCERE INSIEME"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

- Accordo di partenariato "IN AZIENDA PER CRESCERE INSIEME" per la realizzazione di attività condivise per la socialità e l'aggregazione inclusiva attraverso gli EAA - Interventi di Educazione assistita con gli animali - scuola capofila I.I.S.S. Basile Caramia-Gigante, Locorotondo (BA)



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale STEM

---

Avviare percorsi di formazione rivolti ai docenti nell'ambito della didattica laboratoriale STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola primaria e SSIG

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione relativi alle competenze del DigComp

---

Avviare percorsi di formazione rivolti ai docenti relativi alle competenze del DigComp (rif. PNRR)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti di scuola primaria e SSIG

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "Noci-ecosistema 0-6"**

Piano formativo integrato 0-6

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Didattica attiva in ambienti di apprendimento innovativi**

Formazione dei docenti dell'Istituto relativamente alle strategie e alle metodologie didattiche attive, anche in relazione alle azioni del PNRR-Realizzazione di ambienti innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Outdoor education**

Percorsi formativi per i docenti dell'Istituto in relazione anche alle azioni del PNRR-sostenibilità e transizione ecologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Mindfulness e Benessere a scuola**

Introduzione alla Mindfulness per acquisire conoscenze teorico-pratiche per migliorare per promuovere l'empatia e nutrire l'autoefficacia in direzione del benessere psicofisico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Salute e Sicurezza**



I docenti dell' Istituto parteciperanno a corsi informativi e formativi in materia di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Le regole e le scelte: la riflessione linguistica valenziale per una educazione linguistica attiva e cooperativa**

Le regole e le scelte: la riflessione linguistica valenziale per una educazione linguistica attiva e cooperativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione formativa e autovalutazione: un ponte per l'orientamento tra primo e secondo ciclo di istruzione**

---

Il nostro istituto si è fatto promotore di una proposta di Percorso di formazione e ricerca-azione da sviluppare in Convenzione con Università degli studi di Bari Aldo Moro - DiRIUM (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) su: "Valutazione formativa e autovalutazione: un ponte per l'orientamento tra primo e secondo ciclo di istruzione" Da svolgersi in rete di scopo con istituti del I e II ciclo del territorio, di cui saremo scuola Capofila.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### ACCOMPAGNAMENTO USO SEGRETERIA DIGITALE E SISTEMA GESTIONALE

---

Descrizione dell'attività di formazione      Utilizzo di applicativi per la digitalizzazione dei servizi

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Salute e Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      Corsi informativi e formativi in materia di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari      ATA

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Trattamento dei dati personali

---

Descrizione dell'attività di formazione      Corsi formativi e informativi in materia di trattamento dei dati personali.



Destinatari

ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Snellimento procedure amministrative e archiviazione

---

Descrizione dell'attività di formazione

Snellimento e archiviazione delle procedure amministrative.

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola